



COMUNE DI PORTOFERRAIO



RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2024

Art. 4 D. Lgs. n. 149/2011

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "-Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeI, dalla Banca Dati Amministrazioni Pubblichee dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31.12	11.930	11.902	11.914	11.864	11.821

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

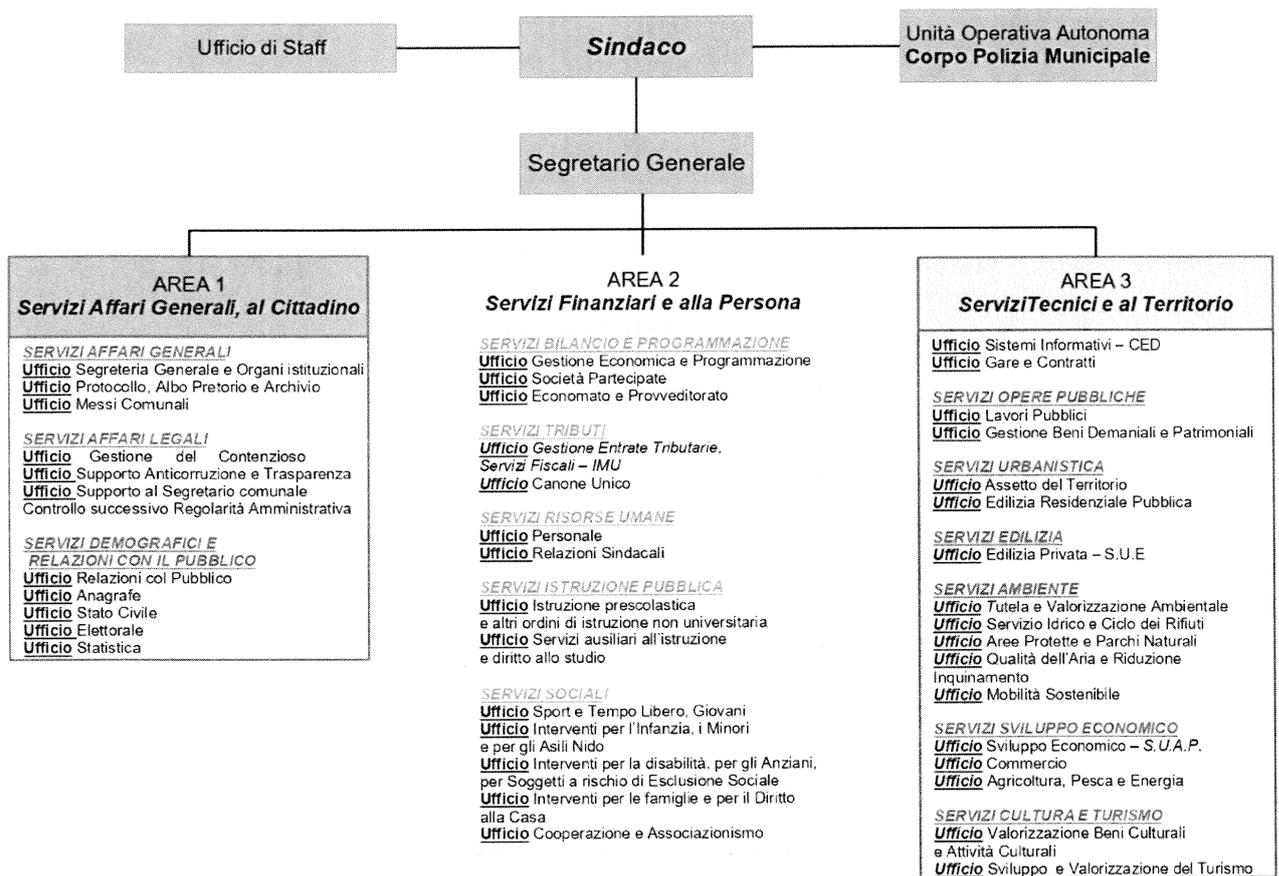
Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
ZINI ANGELO	SINDACO	Cosmopoli Rinasce
BALDI LUCA	VICESINDACO	Cosmopoli Rinasce
LUPI LEO	ASSESSORE	Cosmopoli Rinasce
MAROTTI CHIARA	ASSESSORE	Cosmopoli Rinasce
MAZZEI NADIA	ASSESSORE	Cosmopoli Rinasce
PISANI IDILIO	ASSESSORE	Cosmopoli Rinasce
SCOTTO DELIA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Cosmopoli Rinasce
BATTAGLINI GIUSEPPE MASSIMO	CONSIGLIERE	Cosmopoli Rinasce
BICECCI ALESSIA	CONSIGLIERE	Cosmopoli Rinasce
FRATTI ANDREA	CONSIGLIERE	Cosmopoli Rinasce
GARFAGNOLI MARINO	CONSIGLIERE	Cosmopoli Rinasce
MIBELLI CARLA	CONSIGLIERE	Cosmopoli Rinasce
SCELZA MASSIMO	CONSIGLIERE	Cosmopoli Rinasce
DI TURSI PAOLO	CONSIGLIERE	Forza Del Fare
LANERA LUIGI	CONSIGLIERE	Luigi Lanera
CETICA FEDERICA	CONSIGLIERE	Meloni Sindaco
MELONI SIMONE	CONSIGLIERE	Meloni Sindaco
BERTUCCI ADALBERTO	CONSIGLIERE	Gruppo Misto

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott.ssa Antonella Trombetta
Numero dirigenti	3
Numero posizioni organizzative	1
Numero totale personale dipendente	N. 64

Struttura organizzativa dell'ente:



1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	SI
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nel seguente paragrafo vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

SERVIZI AFFARI GENERALI, AL CITTADINO

I Servizi rappresentano il riferimento nevralgico dell'intero apparato amministrativo dell'Ente, con funzioni specifiche di segreteria e protocollo, di coordinamento, impulso e controllo, nonché di collegamento e relazione tecnico-giuridica all'attività politico amministrativa del Sindaco e degli Assessori.

Criticità riscontrate

- Inadeguatezza dei sistemi informatici e dei rapporti con il cittadino;
- carenza di personale; banche dati dell'Ente non aggiornate.

Soluzioni realizzate

La Legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ha comportato l'adozione, a partire dal 2014 e con cadenza annuale, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui attuazione coinvolge tutti i Servizi dell'Ente. Dal triennio 2022/2024 il Piano si è trasformato in sezione, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) in fase di adozione.

L'entrata in vigore del D.lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ha comportato l'attivazione della sezione Amministrazione trasparente del sito web. Il Servizio Amministrazione Generale ha provveduto nel corso del quinquennio ad inserire ed a mantenere aggiornate tutte le informazioni soggette agli obblighi di pubblicità, tenendo in considerazione gli aspetti di tutela dei dati personali eventualmente contenuti nei documenti pubblicati.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 147-bis del D.Lgs 267/000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), legge 213/2012, in materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile degli enti locali, nel corso del quinquennio 2019/2024 si è provveduto, ad effettuare il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle determinazioni di impegni di spesa, sugli atti di accertamento di entrata, di liquidazione della spesa, contratti, ed altri atti amministrativi. Dei risultati emersi viene stilata un'apposita relazione, contenente osservazioni, suggerimenti ed eventuali proposte migliorative da seguire. Tale attività di controllo non ha carattere sanzionatorio e i risultati

del controllo sono la base per fornire suggerimenti, proposte, soluzioni possibili sia con riferimento al caso che li ha originati sia a carattere generale, eventualmente per correttivi in autotutela.

L'Ente, nel corso del quinquennio del mandato 2019/2024, ha proseguito con la gestione della maggior parte degli atti unicamente in forma digitale (deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale, protocollo informatico, determinazioni dei Responsabili di Servizio, contratti) garantendo la conservazione a norma degli stessi.

Si mette in evidenza l'Amministrazione Comunale ha partecipato ai bandi per l'ottenimento dei fondi PNRR PA Digitale 2026 ed ha ricevuto un finanziamento pari ad € 385.014; nel corso dell'esercizio 2024 saranno avviate le procedure per l'affidamento del servizio di aggiornamento e trasferimento in Cloud dei programmi gestionali, oltre che per lo sviluppo sia delle procedure informatiche rivolte ai servizi per il cittadino, che del sito internet.

A partire dal mese di febbraio dell'anno 2020 il Servizio ha gestito, in stretta collaborazione con il Sindaco e gli Amministratori Comunali, le emergenze derivanti dal periodo pandemico da Covid 19, coordinando le varie informazioni rivolte alla cittadinanza fungendo altresì da punto di riferimento per i rapporti con le Autorità Sanitarie, le Associazioni del territorio e tutto il comprensorio dell'Isola d'Elba. È stato inoltre garantito il regolare svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale, attraverso l'implementazione di idonee procedure per le riunioni in videoconferenza e per la partecipazione dei cittadini attraverso il web.

È stata ricostruita la pianta organica che a seguito delle procedure di cui sarà dettagliato in seguito nella relazione, che ha reso molto più efficienti i servizi.

SERVIZI FINANZIARI E ALLA PERSONA

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE – TRIBUTI – SOCIETA' PARTECIPATE

Criticità riscontrate

A seguito di una flessione economica generale anche l'Ente ha registrato maggiori difficoltà nell'incasso delle proprie entrate in parte ripianate dai fondi Covid. La contrazione economica generale ha favorito la formazione ed il consolidamento di una massa considerevole di residui attivi che ha comportato la creazione di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità considerevole.

All'inizio del mandato si è registrato uno scollamento tra l'Ufficio Ragioneria ed il resto della Struttura Amministrativa dell'Ente e nel periodo tra il 2019 e il 2022, gli Uffici Ragioneria e Tributi, hanno subito forti perdite di personale.

Soluzioni realizzate

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ufficio Ragioneria è stato ricostruito ed è in fase di definizione una nuova gestione del servizio Tributi attraverso l'affidamento alla partecipata in house IdEA Srl di alcune funzioni per migliorare le attività di riscossione e della lotta all'evasione che comunque sono state svolte con ottimi risultati nonostante le difficoltà operative in alcuni periodi del mandato.

Grazie alla professionalità dei dipendenti (in primis di quanti già presenti da anni, nonché di quanti, pur essendo nuovi in tali mansioni, si sono dimostrati ricettivi, pronti e preparati in relazione alle competenze affidate a ciascuno) gli Uffici hanno regolarmente svolto il proprio ruolo ed i funzionari, gli istruttori e gli operatori si sono sempre adoperati per il raggiungimento degli obiettivi periodici

ed annuali in un contesto tecnico e fiscale complesso ed in continua mutazione. Infatti, si sono ottenuti ottimi risultati soprattutto sul fronte della collaborazione tra gli Uffici dell'Ente e nell'ambito delle verifiche delle spese e del pagamento di fornitori e di collaboratori che sono avvenuti in tempi sempre più celeri.

Dal lato delle entrate, si è registrato un andamento crescente sin dall'inizio del mandato, alimentato dal ricorso ad alcuni adeguamenti delle tariffe dei tributi comunali che è stato necessario allo scopo di compensare gli incrementi dei costi non prevedibili e quantificabili a priori, oltre che per raggiungere gli obiettivi prefissati nel piano di risanamento finanziario dell'Ente di cui si parlerà nel prosieguo della presente relazione.

Con riferimento alle società partecipate dell'Ente si dà conto delle attività che sono state svolte durante il mandato per i soggetti che gestiscono servizi pubblici di un certo rilievo rispetto alle dinamiche del Comune.

Cosimo de' Medici Srl (società in house)

All'inizio della consiliatura si sono constatati rapporti tra la società ed il socio unico Comune assai complessi, totalmente conflittuali, in quanto le precedenti gestioni avevano lasciato una situazione connotata da contrasti e pretese creditorie della Società nei confronti del Comune stesso per prestazioni in ordine alle quali è stato riscontrato che difettava totalmente la necessaria formalizzazione, mancando in particolare i presupposti atti contabili (determine di spesa ed impegni di bilancio).

Inoltre, sempre nelle fasi iniziali del mandato, il Consiglio Comunale (deliberazione n. 63 del 17/11/2020) per i motivi sopra esposti non ha riconosciuto la legittimità dei debiti fuori bilancio riferiti a numerose fatture emesse dalla Cosimo de' Medici S.r.l., per un importo di €. 932.403,10 afferenti pretesi crediti della Società partecipata.

In quella sede il Consiglio Comunale, con l'obiettivo di dirimere ogni controversia sorta durante la precedente consiliatura e rilanciare la Società come soggetto operativo nell'ambito dei servizi pubblici comunali, ha deliberato di fornire al CdA della Società alcuni indirizzi:

- 1) la rinuncia da parte della Società al contenzioso avviato di fronte al Tribunale di Livorno per il recupero dei crediti vantati a seguito dell'emissione delle fatture in parola ed agli effetti della stessa rinuncia, il raggiungimento immediato di un accordo con il Comune di Portoferraio che doveva prevedere l'abbandono da parte di entrambe le parti del contenzioso pendente, con integrale compensazione delle spese di lite;
- 2) la presa d'atto da parte della Società della formale inesigibilità dei crediti nei confronti del Comune iscritti nei bilanci della Cosimo de' Medici Srl e, conseguentemente, accertarne la loro totale svalutazione (da intendersi come integrale cancellazione) per la somma di euro 932.403,10;
- 3) la riformulazione dei bilanci della Società per gli anni 2018 e 2019;
- 4) la definizione di tutti gli atti necessari per valutare lo stato di salute della Società a seguito dell'avvenuta nuova approvazione del bilancio 2018 chiuso con una grave perdita, compreso l'eventuale proposizione di un piano di risanamento;
- 5) la delega al Sindaco a rappresentare al Consiglio di Amministrazione della Società i suddetti indirizzi e di partecipare all'Assemblea Ordinaria della Cosimo de' Medici Srl ai fini dell'approvazione dei bilanci 2018 e 2019 della medesima purché redatti secondo gli indirizzi del Consiglio Comunale.

In conseguenza di tale deliberazione l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad ottemperare agli indirizzi approvati dal Consiglio ed il Sindaco in sede di Assemblea Ordinaria della Società quale socio unico, ha deliberato di fornire al CdA tutte le indicazioni dell'Organo Consiliare.

La Società dal canto suo, ha ottemperato alle prescrizioni ed ha redatto i nuovi bilanci d'esercizio per gli anni 2018 e 2019 che hanno fatto registrare Patrimonio netto negativo pari a € 607.516,00 ed ha dato avvio ad un piano di risanamento industriale ex art. 14 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (TUSP) finalizzato a comprovare l'esistenza dell'equilibrio economico della gestione aziendale una volta concluso il contenzioso.

L'Amministrazione Comunale, in qualità di socio unico, con l'approvazione del proprio Documento Unico di Programmazione e del Piano dettagliato degli obiettivi e della Performance:

- 1- manifestò la volontà di provvedere alla copertura della perdita registrata dalla Società ed alla contestuale ricapitalizzazione con la ricostituzione del capitale sociale, nell'importo di € 30.000,00;
- 2- accertò che risultava necessario procedere rapidamente alla copertura della perdita ed alla ricostituzione del capitale sociale della società al fine di garantirne l'operatività nella gestione dei vari servizi pubblici strategici per il Comune, perseguendo gli obiettivi che la medesima si era prefissa nel Piano di risanamento che la rendevano potenzialmente redditiva.

Venuta meno, quindi, la situazione di conflittualità determinata dalle precedenti gestioni, fonte di gravi problemi per il Comune e per la stessa Società, con evidenti riflessi anche sullo svolgimento dei servizi pubblici, si è definito il percorso di rilancio della Cosimo de' Medici Srl con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30/12/2020 che ha deciso in via principale, di:

1. di approvare il piano di risanamento presentato dalla Società ex art. 14, comma 4, del Tusp;
2. di provvedere alla copertura della perdita della Società pari ad € 607.516,00, al netto dell'azzeramento del capitale sociale, della riserva legale e della riserva straordinaria;
3. di ricostituire il capitale sociale della Società per € 30.000,00;
4. di provvedere al pagamento delle somme dovute alla Società a copertura delle perdite registrate;
5. di abbandonare tutti i contenziosi in essere tra la Società ed il Comune.

Tutti gli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale sono stati adottati ed hanno permesso alla Società ed al Comune di chiudere un'epoca dispute oltre che di garantire la continuità ed il lavoro degli addetti della Società ed un rapporto sereno di collaborazione, fondamentale per la gestione dei servizi essenziali per la Città e che storicamente sono stati affidati, come lo sono tutt'ora, alla Cosimo de' Medici Srl.

All'attualità sono in fase di definizione gli atti per l'approvazione in Consiglio Comunale dei nuovi contratti per l'affidamento in house della gestione dei servizi già in essere affidati alla Società (servizi museali, gestione impianti sportivi, gestione della Darsena Medicea) e di altri servizi pubblici, in particolare di quelli per la manutenzione del patrimonio comunale, del pronto intervento per la manutenzione del patrimonio pubblico e di manutenzione e gestione del verde cittadino.

Isola d'Elba Ambiente S.r.l. (IdEA) – società in house

All'inizio del mandato la Società partecipata dal Comune di Portoferraio per il 60,32%, oltre alle attività ordinarie di gestione del proprio patrimonio, svolgeva altresì servizi di assistenza al Comune di Portoferraio per la gestione del tributo Tari.

Nel corso del mandato, d'intesa con la Società si è provveduto alla realizzazione di un progetto di sviluppo industriale che prevede l'affidamento alla IdEA Srl della attività di gestione e riscossione delle entrate, con particolare riferimento ai tributi Tari e IMU, nei confronti dei comuni di soci di Portoferraio, Rio, Marciana e Marciana Marina i quali avevano manifestato più di tutti l'intenzione di partecipare all'iniziativa.

All'attualità, a seguito delle decisioni prese in seno all'Assemblea dei Soci, i comuni che parteciperanno al progetto sono quelli di Portoferraio, Marciana e Marciana Marina, e sono in fase di definizione gli atti per l'approvazione in Consiglio Comunale del Contratto per l'affidamento del servizio.

RetiAmbiente S.p.A. (società in house)

Sin dall'insediamento l'Amministrazione Comunale ha partecipato attivamente nelle assemblee dei Soci ed in tutti i tavoli di discussione convocati dalla Società ed il Comune di Portoferraio è membro del Comitato per il controllo analogo della Società.

Nel corso del mandato si è sviluppato un dialogo continuo con il Consiglio di Amministrazione della RetiAmbiente che essendo il gestore unico del ciclo dei rifiuti dell'Ambito "Toscana Costa" di cui fa parte il comprensorio dell'Isola d'Elba, controlla la Esa Spa, società che gestisce il ciclo dei rifiuti sul territorio.

I buoni rapporti con la Società ed il costante contatto con il CdA hanno prodotto lo sviluppo di nuovi programmi e progetti di gestione della raccolta dei rifiuti sul territorio elbano che si sono effettivamente concretizzati durante la consiliatura come la raccolta notturna per le utenze domestiche, la creazione di numerosi punti di raccolta condominiale o di quartiere, lo sviluppo delle attività di spazzamento, la realizzazione di interventi di risanamento ambientale di zone degradate.

Inoltre, nel corso della consiliatura si sono trovate le intese ed i finanziamenti per la realizzazione di un nuovo e moderno centro di raccolta a Portoferraio che consentirà di superare il sistema attuale che seppur efficace, non risponde in pieno alle esigenze del territorio.

Casalp Spa

Nel corso del mandato l'Amministrazione Comunale ha partecipato attivamente ai lavori della Società che gestisce il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune, ed ha sviluppato in modo adeguato tutti i rapporti necessari per il controllo, la gestione amministrativa e la manutenzione degli alloggi comunali.

Restano molto vive le criticità storicamente registrate nella gestione degli alloggi, in particolare quelle collegate alle manutenzioni ordinarie e quelle relative ai ripristini per la riassegnazione degli alloggi chiusi da tempo.

In questo senso il Comune di Portoferraio, escluso a suo tempo dalla Regione Toscana dai Programmi di Reinvestimento di Risorse Pubbliche per una gravissima posizione debitoria verso la stessa Regione accesa negli anni '90 del secolo scorso e mai gestita, ha ottenuto una apertura da parte della stessa Regione d'intesa con la Casalp, per la gestione della vicenda debitoria attraverso un investimento di proprie risorse nel sistema delle manutenzioni degli alloggi: con questa iniziativa saranno accelerati i tempi di ripristino degli alloggi per soddisfare le numerosissime istanze dei cittadini.

RISORSE UMANE

Criticità riscontrate

- Il gravissimo sotto-dimensionamento dell'organico con criticità in tutti gli Uffici dell'Ente e per tutti i profili professionali necessari con gravi ripercussioni sui servizi;
- l'assenza totale di qualsiasi progetto di assunzione di personale o di soluzione del problema della carenza di organico;
- l'assenza totale di graduatorie concorsuali per l'assunzione di personale;
- l'assenza di regolamenti interni sullo smart working (problematica esplosa durante la pandemia da Covid 19);
- la completa rottura delle relazioni sindacali con l'amministrazione precedente e la grave crisi di relazioni tra le parti Tecnico Amministrativa dell'Ente e le Organizzazioni Sindacali con riferimento alla gestione tecnica e politica delle questioni del personale, in particolare di quelle legate alla produttività;
- la assenza completa di programmi e di attività di formazione professionale dei dipendenti.

Soluzioni realizzate

L'Amministrazione Comunale è intervenuta in modo deciso per ricostituire la pianta organica e garantire la continuità delle attività che competono al Comune. In particolare, ha provveduto alla stipula di una convenzione con i Comuni di Marciana Marina, Marciana e Rio per l'indizione di bandi per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione a tempo indeterminato per tutti i profili professionali Amministrativi, Tecnici e di Vigilanza nell'ambito del comparto Funzioni Locali.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati indetti i bandi e nell'anno 2022 si è proceduto alle assunzioni di 6 Funzionari (5 Amministrativi e uno Tecnico), 9 Istruttori Amministrativi (che si aggiungono all'unità assunta nel corso del mandato), un Istruttore tecnico e 2 Istruttori di Vigilanza (che vanno ad aggiungersi alle 2 unità assunte nel corso del mandato). A queste figure vanno aggiunte le assunzioni di un Dirigente Amministrativo e di un Dirigente Tecnico, che hanno permesso di ricostruire completamente la pianta organica, che all'inizio del mandato era totalmente inadeguata per la gestione delle attività ordinarie dell'Ente: si tratta di una operazione di assunzioni mai eseguita dall'Ente che ha permesso la ricostruzione dell'impianto organizzativo che costituisce un elemento fondamentale per il funzionamento del Comune.

Preme sottolineare che il progetto per la ricomposizione dell'organico dell'Ente di cui si parla ha permesso l'ingresso nel mondo del lavoro a tempo indeterminato ad oltre 50 lavoratori che sono stati assunti nei Comuni convenzionati ed in altri enti locali che hanno attinto dalle varie graduatorie stilate.

Tuttavia, la pianta organica dell'Ente non può considerarsi completamente ricomposta né può dirsi pronta per rispondere in modo puntuale a tutte le istanze dei cittadini ed in questo senso è in fase di definizione un nuovo piano del fabbisogno del personale che, nei limiti imposti dalla situazione economica e finanziaria dell'Ente, sarà strutturato allo scopo di colmare le lacune emerse e coprire le future uscite di personale per i pensionamenti. In questo momento storico, si ha sempre la possibilità di sopperire alle sofferenze della pianta organica potendo attingere da alcune delle graduatorie esistenti per assumere nuovo personale ed è concreta quindi, la possibilità di rafforzare la struttura organizzativa oltre che di rimodularla per rispondere in modo adeguato alle istanze dei cittadini.

Nell'ottica di migliorare il rapporto con gli utenti e per rendere migliori servizi alla Città, si evidenzia che sono in fase di attuazione i programmi per l'affidamento di servizi pubblici alle partecipate in house dell'Ente nell'ambito di un processo di auto-organizzazione delle attività comunali: questa operazione permetterà di garantire sia il controllo diretto sui servizi affidati che il lavoro stabile.

Si ricorda inoltre che l'Amministrazione Comunale ha approvato il Regolamento per il Lavoro Agile nell'ottica di agevolare le attività del personale disagiato, seppur entro i termini della disciplina di settore vigente, e di sviluppare in modo sempre più adeguato i servizi per i cittadini.

È stata ripresa con successo ed in un clima disteso la discussione con le OO.SS. sia sulle diverse questioni del personale del Comparto Funzioni Locali rimaste in sospeso, che sulle contrattazioni del medesimo settore; da tale dibattito ne sono scaturiti la remunerazione delle produttività pregresse e la sottoscrizione del Contratto integrativo decentrato nel 2019: a breve saranno remunerate altre produttività relative sempre ad annualità pregresse, inizieranno le trattative per la sottoscrizione del nuovo contratto e si avvierà il confronto tra l'Amministrazione Comunale Tecnica e le OO.SS. per tutte le questioni che riguardano il Personale del Comparto Funzioni Locali.

Inoltre, sarà dato avvio a breve al percorso per la ricostituzione della Delegazione Trattante del settore della Dirigenza, completamente abbandonato da anni, ed alla discussione nella stessa sede di tutte le questioni collegate allo stesso ambito.

Infine, si è provveduto al finanziamento ed alla realizzazione di corsi per la formazione professionale dei dipendenti che erano stati completamente abbandonati, sia di quelli obbligatori che di quelli di formazione specialistica.

ISTRUZIONE PUBBLICA

La scuola e la formazione sono lo strumento fondamentale per la crescita sociale, culturale ed economica della comunità. Nel corso di questi cinque anni l'Ente comunale ha assunto il dovere e l'obbligo di sostenere la programmazione e la pianificazione dell'offerta formativa delle diverse scuole del territorio nell'esercizio di una collaborazione volta ad implementare le competenze scolastiche, civiche, culturali e sociali dei propri cittadini, nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza, come evidenziato e sottoscritto nel Patto Educativo di Comunità.

Il Comune di Portoferraio è il centro di riferimento scolastico per tutta l'Isola, in quanto sul suo territorio ospita due asili nido comunali (La Gabbianella e Il Castello Magico), una scuola dell'infanzia paritaria (Tonietti), l'Istituto Comprensivo Pertini composto da quattro scuole dell'infanzia (San Giovanni, Carpani, San Giuseppe Nuovo, San Giuseppe Vecchio), 3 scuole primarie (Battisti, Casa del Duca, San Rocco), una scuola secondaria di primo grado (Pascoli) e tutte le scuole secondarie di secondo grado (ITCG Cerboni, ISIS Foresi).

Relativamente alle scuole di propria competenza, per i lavori di manutenzione e miglioramento, si rinvia alla relazione dell'Assessorato ai lavori pubblici. Nel quinquennio, la spesa sostenuta per tali lavori, ammonta ad oltre 2 milioni e mezzo.

Tra le priorità dell'Amministrazione, nell'ambito dei servizi educativi 0/6, sono rientrate la maggior cura del benessere personale e organizzativo e il costante investimento e qualificazione dell'offerta formativa ed educativa erogata, anche in accordo con la formazione prevista dal Piano Educativo Zonale, sulla base delle criticità rilevate ad inizio mandato. Tali ambiti d'interesse sono emersi a seguito di un costante confronto con il personale, con le famiglie, con gli operatori del settore ed i soggetti che operano in alleanza educative nel sistema integrato 0/6 anni del Comune di Portoferraio.

Tra le principali azioni a cui si è rivolta attenzione rientra il contrasto alla dispersione scolastica, l'inclusione di alunni ed alunne diversamente abili, la strutturazione di percorsi formativi e lavorativi

agili ed in linea con le potenzialità del territorio, le competenze individuali e la richiesta del mondo del lavoro, anche con le agenzie formative presenti sull'Isola (numerosi sono i partenariati con l'agenzia Cescot).

Nell'ottica di un lavoro integrato sulla cultura dell'educazione e basato sul principio di sussidiarietà, rientrano le numerose adesioni a progetti della Fondazione "Con i bambini" e a diversi PNRR che riguardano la Comunità Educatrice ed il Bene Comune nel senso ampio del termine.

Si deve considerare che il periodo marzo 2020/ marzo 2022 è stato interessato dalla pandemia da Covid-19, pertanto tutti i servizi educativi e scolastici sono stati sottoposti a variazioni e modifiche sulla base dei DPCM emanati dal governo e dalle successive Linee Guida.

Dal marzo 2022, inoltre, i servizi educativi e scolastici hanno risposto all'accoglienza di bambini, bambine e famiglie di nazionalità Ucraina, a seguito del conflitto ancora in corso in quei territori, costruendo azioni inclusive e di sostegno

Di seguito si riportano, per le differenti aree di intervento, le criticità riscontrate e le soluzioni realizzate.

GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI

Criticità riscontrate

- riorganizzazione dei servizi per garantire il funzionamento durante la pandemia e necessità di riqualificare gli spazi interni ed esterni;
- adeguamento dei regolamenti per i nidi d'infanzia: le normative ministeriali e regionali in materia non trovano riscontro con il regolamento in essere;
- maggiore vulnerabilità socio- economica delle famiglie anche a seguito della pandemia;
- scarsa progettazione condivisa e formazione 0/6: formazione per il personale educativo e ausiliario sulle tematiche dell'accoglienza, dei diritti e sulle questioni di genere;
- mancanza di Poli per l'Infanzia 0/6;
- assenza di un coordinatore pedagogico comunale.

Soluzioni realizzate

Al momento dell'insediamento la gestione dei nidi avveniva tramite affidamenti per brevi periodi alla cooperativa aggiudicataria dell'ultima gara in essere. Con l'avvento della pandemia è stato necessario garantire l'organizzazione dei servizi su tempistica annuale e sulla base delle caratteristiche richieste dalle Linee guida. Si è poi provveduto ad una gara annuale con previsione di proroga, come poi è stato. L'ultimo anno, a causa della situazione finanziaria dell'Ente, si sta agendo con affidamenti mensili o di breve durata.

Nonostante questo aspetto la progettazione educativa offerta alle famiglie non ha risentito in alcun modo di questa "criticità" e, in special modo negli ultimi anni, non si sono riscontrate particolari difficoltà con l'utenza.

Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, sono state apportate notevoli migliorie agli ambienti che ospitano il nido La Gabbianella.

Nel corso della consiliatura, inoltre, il regolamento per i nidi d'infanzia è stato modificato ed adeguato alla normativa ministeriale e regionale in materia e, nel corso dell'ultimo Consiglio, si provvederà all'integrazione di alcune tematiche concernenti il ruolo ed i compiti del coordinamento pedagogico comunale e zonale, fondamentale figura di sistema riconosciuta dalla Regione. Proprio per tali ragioni si è avviato un percorso di confronto e valutazione per l'individuazione di un coordinatore pedagogico comunale.

Il periodo della pandemia ha portato all'attenzione dell'Ente alcune criticità afferenti alla vulnerabilità economica delle famiglie e ad una difficoltà nella gestione genitoriale. Si è pertanto provveduto ad attivarci per essere beneficiari del bando Nidi Gratis di cui la Regione Toscana è promotrice e ~~garantendo, conseguentemente, a 55 famiglie (aventi ISEE inferiore a 35.000 Euro) la fruizione del~~

servizio a costo zero. Parallelamente sono state investite risorse per il sostegno nelle rette a famiglie con ISEE superiore ai 35.000 euro e per quelle frequentanti la scuola dell'infanzia paritaria.

Per contrastare le difficoltà emergenti in tema di educazione alla genitorialità l'Ente ha partecipato, in accordo con la ASL, al progetto PIPPI, con l'obiettivo di sostenere i neo genitori e fare rete rispetto alle criticità rilevate.

A livello di conferenza pedagogica zonale sono stati organizzati seminari di formazione e laboratori per le famiglie sulle tematiche della gestione, dell'aspetto relazionale e del gioco in età infantile.

Nel biennio legato al Covid si è costituito un tavolo permanente con le responsabili dei servizi educativi per far fronte alle disposizioni sulla ripartenza e per la riorganizzazione dei servizi secondo i "gruppi bolla".

Questo ultimo aspetto ha influito sulle risorse economiche dell'ente in maniera importante sia per incrementare il personale ausiliario ed educativo sia per le spese necessarie a sanificazioni e tutela dei lavoratori e dell'ambiente.

Un argomento che è stato particolarmente a cuore a questa amministrazione è stata la scelta di investire sulla formazione del personale educativo, docente ed ausiliario, ritenendo indispensabile lavorare sulle questioni relative all'accoglienza, alla relazione, ai diritti ed alle questioni di genere. Sono stati approntati seminari e giornate laboratoriali intensive, anche in accordo con la Conferenza Zonale Educazione e Scuola e, spesso, in forma itinerante, per garantire la condivisione di buone pratiche su tutto il territorio insulare.

Nel corso dell'ultimo anno si è dato avvio, in via sperimentale, al Polo d'Infanzia 0/6 tra la scuola dell'Infanzia San Giuseppe Nuovo e l'asilo nido La Gabbianella, attivandosi con i necessari atti sia a livello comunale che scolastico. Il Polo è stato richiesto anche nel Piano di Dimensionamento Scolastico alla Regione Toscana e prenderà ufficialmente avvio dall'anno educativo e scolastico 2024/2025, attraverso una progettazione educativa condivisa tra i diversi ordini di scuole.

APPALTI MENSA E SERVIZI

Criticità riscontrate

- riorganizzazione del servizio per garantire il funzionamento durante la pandemia,
- mancata approvazione di un nuovo menù sulla base delle linee guida in vigore,
- mancanza di fontanelle dell'acqua potabile nelle scuole in cui si svolge il servizio,
- commissione mensa: scarsa partecipazione e rappresentatività,
- adeguamento del regolamento per la materia di competenza.

Soluzioni realizzate

A seguito dell'avvento della pandemia e delle Linee Guida emanate dal Ministero si è dovuto modificare parte dell'organizzazione del servizio mensa ed il numero di addetti necessari ad eseguire le attività necessarie (apparecchiatura, sporzionamento, distribuzione, sanificazione del materiale utilizzato). Il nuovo assetto ha richiesto un maggiore impegno economico da parte dell'ente senza, per questo, modificare le tariffe dell'utenza.

In continuità con la nuova impostazione organizzativa sono state revisionate le modalità di contribuzione al servizio da parte degli utenti: da una quota forfettaria in base al tempo scuola frequentato, ad una modalità basata sull'effettivo pasto consumato. L'erogazione del bollettino, a seguito del nuovo sistema di digitalizzazione dei servizi, avviene direttamente con invio alla mail dell'utente.

Nel corso dei cinque anni il servizio è stato determinato da gare della durata semestrale o annuale, ad esclusione dell'ultimo anno in cui, a causa della situazione finanziaria dell'ente, si è proceduto con affidamenti mensili.

Per quanto riguarda il regolamento in materia di ristorazione e la strutturazione della commissione

Relazione di Fine Mandato 2024

mensa, si è deciso di allargare la rappresentatività delle scuole e dei nidi rispetto alla componente educativa/docente e dei genitori, garantendo ad ogni servizio di poter presentare le criticità o le proposte per il miglioramento del servizio.

Dal confronto avviato, anche con la ASL e la cooperativa appaltatrice, si sono sperimentate varie tipologie di menù: stagionale e a rotazione con un giorno a scalare, l'introduzione di nuove combinazioni alimentari maggiormente rispondenti ai parametri indicati dalle linee guida sulla ristorazione scolastica. Tale attività ha portato a valutare, come miglior scelta, l'attuazione di un menù stagionale, uniforme dai nidi alle scuole primarie, con l'inserimento di alcune variabili in base all'età. All'inizio di questo anno il menù è stato visionato e validato dalla Asl competente.

Si è poi provveduto alla somministrazione di un questionario di gradimento sulle pietanze, la loro presentazione e l'appetibilità sia ai bambini della scuola dell'infanzia che della primaria, sia al personale presente al momento del pasto.

L'Amministrazione, tra le sue priorità, aveva l'installazione di fontanelle dell'acqua in tutti i plessi in cui viene svolto il servizio di distribuzione del pasto e, conseguentemente a questo, ha acquistato delle borracce distribuite ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria con l'intento di sensibilizzare anche sulle tematiche ambientali ed il contrasto all'uso della plastica.

Altra iniziativa a cui sono state destinate risorse è stata l'introduzione della frutta a metà mattina in tutte le scuole dell'infanzia e nella scuola primaria a tempo pieno, al fine di inserire ulteriori spunti di riflessione per l'educazione alimentare. Purtroppo nell'ultimo anno, a causa delle criticità economiche dell'Ente, non è stato possibile effettuare questo tipo di servizio. Non appena sarà possibile riprendere questa iniziativa verrà proseguita ed estesa a tutte le scuole.

TRASPORTO SCOLASTICO

Criticità riscontrate

- riorganizzazione del servizio per garantire il funzionamento durante la pandemia,
- mezzi vetusti,
- adeguamento del regolamento per la materia di competenza ed organizzazione del servizio,
- alto numero di iscritti rispetto alla capienza dei mezzi,
- trasporto individualizzato per alunni con disabilità.

Soluzioni realizzate

La questione della vetustà del parco mezzi di proprietà comunale rimane una questione irrisolta. Sebbene due dei quattro mezzi siano stati dismessi e siano stati effettuati importanti interventi sui due in uso, per la tipologia di territorio e di organizzazione del servizio, è necessario accedere al parco mezzi proprio della ditta appaltatrice del servizio. Fino a questo momento non è stato possibile predisporre interventi economici per l'acquisto di nuovi mezzi.

Il servizio è organizzato ogni anno in base alle richieste dell'utenza, registrando, nel corso dei cinque anni, un incremento nei numeri, quasi ad arrivare al raddoppio da un anno all'altro.

Nello specifico il servizio si articola su tre linee per la scuola primaria che si muovono su tre diversi vettori del territorio per confluire poi in una zona di scambio e ripartire verso le tre scuole primarie. Una linea poi, per la scuola dell'infanzia, in orario diverso rispetto ai primi.

Quest'anno, per rispondere alle numerose richieste pervenute, si è provveduto ad organizzare dei punti di raccolta in sostituzione della "presa a domicilio" e delle discese anticipate alle scuole per mantenere inalterato il rapporto numerico all'interno del mezzo. In questo modo non è stato necessario escludere alcun bambino dal servizio scuolabus.

Si è inoltre attivato, su richiesta delle famiglie, il trasporto individualizzato per gli studenti con disabilità che presentano tempistiche e necessità differenziate rispetto all'organizzazione complessiva.

Anche per il trasporto scolastico, in tempo pandemico, è stato necessario riorganizzare il servizio
Relazione di Fine Mandato 2024

sulla base delle indicazioni ministeriali, intensificando l'impegno economico da parte dell'ente, senza andare minimamente ad incidere sulle tariffe dell'utenza (viene corrisposto un forfettario). Nel corso dei cinque anni il servizio è stato determinato da gare della durata semestrale o annuale, ad esclusione dell'ultimo anno in cui, a causa della situazione finanziaria dell'ente, si è proceduto con affidamenti mensili.

CENTRI ESTIVI

Criticità riscontrate

- ore limitate previste per la frequenza degli alunni con disabilità,
- mancanza di una gara in essere,
- numero limitato di posti rispetto alla richiesta.

Soluzioni realizzate

Tra le prime difficoltà riscontrate in tema di centri estivi si registrava la mancanza di una gara in essere ad un mese dall'inizio dell'attività, nell'anno 2019. Altro elemento di criticità era rappresentato dal numero di ore di assistenza specialistica assegnata ai bambini con disabilità, di competenza della Asl per il tempo estivo, ma che interessava, in materia di inclusione, anche l'Ente. Da qui la scelta di reperire e destinare risorse per incrementare il tempo di frequenza per tali soggetti. La stessa criticità si è registrata l'anno successivo, con il conseguente impegno di risorse economiche destinate alla ASL nel capitolo del fondo delega in materia di sociale.

Il 2020, con la pandemia in essere, ha richiesto un maggiore impegno economico rispetto alla previsione di spesa degli anni precedenti per la realizzazione dei centri estivi ed una organizzazione per "gruppi bolla", con un rapporto numerico educatori/bambini definito dalle linee guida ministeriali ed un consistente numero di richieste da parte delle famiglie. Nell'ottica di una politica di sostegno alle famiglie le quote di compartecipazione dell'utenza non sono state modificate.

Nel 2021 è stata realizzata una gara quinquennale basata sull'accoglienza di circa 100 utenti e la determinazione della tariffa di contribuzione mensile. Tale decisione si è rivelata non rispondente ai nuovi bisogni delle famiglie e, negli ultimi anni, è stato necessario reperire nuove risorse, attraverso bandi del Ministero della famiglia, per incrementare e quasi raddoppiare la capienza. Si è potuto constatare, inoltre, che i criteri di accesso al servizio, non sono completi e, per tale ragione, si sta provvedendo alla definizione di nuovi parametri ai fini dell'elaborazione di una graduatoria di accesso che possa tener conto, oltre che dell'ISEE, della condizione lavorativa dei genitori.

Sarà necessario attivarsi con agenzie del terzo settore per costruire diversificate opportunità educative rispondenti alla crescente richiesta delle famiglie per il periodo estivo.

SUPPORTO LOGISTICO ALLA FORMAZIONE CONTINUA (LIFELONG LEARNING) E ALLE ATTIVITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Criticità riscontrate

- carente sistema di connessione alla rete,
- organizzazione e sostegno alle iniziative scolastiche,
- scarsità di occasioni per la formazione a distanza,
- supporto al CPIA.

Soluzioni realizzate

Relazione di Fine Mandato 2024

Tra gli obiettivi di questa amministrazione la definizione di forme di collaborazione con Enti preposti alla Formazione per tutta la vita, sia per gli studenti in uscita dai percorsi di studio canonici (ITS), sia gettando le basi per un sistema strutturato di formazione a distanza, riconosciuta, con le principali Università della Toscana.

L'avvento della pandemia ha abbattuto, in un certo modo, le distanze fisiche aprendo a nuove possibilità di comunicazione, informazione e formazione a distanza attraverso la fruizione da remoto. L'urgenza quindi di sostenere le istituzioni scolastiche per l'implementazione della rete, intercettando contributi per l'adeguamento e l'efficientamento della rete, per l'acquisto di strumentazioni elettroniche (device, ad esempio), per l'accesso alle nuove frontiere della rete.

Nell'ambito del lifelong learning l'Ente ha sostenuto, nell'organizzazione e nella logistica, il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), ha ospitato gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado nello svolgimento dei PCTO ed ha sostenuto, con la partecipazione ai tavoli programmatici, il CESCOT per l'individuazione dei percorsi professionalizzanti e delle figure necessarie spendibili per le richieste del territorio.

Un altro aspetto cardine di questo progetto amministrativo ha riguardato l'impegno per una migliore ed efficace sinergia con le scuole del territorio, sia quelle di competenza diretta che non, con continui e costanti contatti con i dirigenti scolastici, le famiglie, gli studenti e le studentesse di ogni ordine e grado scolastico, per costruire, in maniera proficua e funzionale, la comunità educante in cui nessuno si deve sentire escluso.

In quest'ottica numerosi i patrocini e le attività realizzate per garantire il maggior numero di esperienze e spunti di riflessione, con l'intenzione di accompagnare nel percorso di crescita ed arricchimento i cittadini di oggi e di domani.

Il supporto alla realizzazione delle iniziative natalizie e di fine anno, percorsi di promozione alla lettura ed alla scoperta delle ricchezze ambientali e storico/culturali del nostro territorio, attività di promozione della cultura dello sport e del benessere; iniziative sui diritti e sull'approfondimento delle questioni legate al genere ed al nostro vivere quotidiano in una società complessa ed in continua evoluzione; attività per il supporto scolastico, anche nell'ambito dell'inclusione di studenti e studentesse di nazionalità straniera; progetti per l'inclusione di alunni con disabilità in contesti formali e non.

L'Ente ha inoltre sostenuto ed organizzato iniziative, convegni e tavole rotonde per le scolaresche in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, della giornata della disabilità, della giornata della memoria, della settimana Rodariana, della settimana dei diritti, della giornata di sensibilizzazione alle tematiche LGBTQIA +, della giornata della terra, in occasione del 2 giugno ed il Back to School (2019 e 2021)

Sono state riprese due importantissime iniziative con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo Pertini, la cui intitolazione è avvenuta proprio nel corso di questo mandato, che riguardano il Premio Città di Portoferraio ed il Consiglio Comunale dei Ragazzi

RISCOSSIONE QUOTE CONTRIBUTIVE

Criticità riscontrate

- consistente morosità: la quota compartecipativa per i servizi erogati non viene pagata dagli utenti,
- criticità nei processi di accesso/iscrizione ai servizi educativo e scolastico: domande ancora cartacee.

Soluzioni realizzate

È stato dato incarico ad una agenzia di recupero crediti per accertare le morosità pregresse.

Relazione di Fine Mandato 2024

Annualmente vengono inviati dall'ufficio i solleciti di pagamento alle famiglie, ma permane consistente il numero dei debitori. L'Ente provvederà, per i servizi non obbligatori e a domanda individuale, all'esclusione dei soggetti morosi.

Dall'anno scolastico 2023/2024, con l'obbligo della digitalizzazione dei servizi, sono entrate a regime le iscrizioni tramite portale informatizzato. Gli avvisi di pagamento vengono inviati alla mail dell'utente e si procede direttamente con il sistema PAGO PA, andando ad abbattere, quasi completamente, il cartaceo e snellendo gli afflussi negli uffici. Resta comunque in vigore il supporto, per gli utenti in difficoltà, con le consuete modalità.

Inoltre, con il sistema informatizzato, è possibile fare l'importazione dell'ISEE dell'utente in maniera automatica, senza creare un ulteriore aggravio di lavoro alle famiglie.

CONFERENZA EDUCATIVA ZONALE EDUCAZIONE E SCUOLA - ZONA ELBA

Il Comune di Portoferraio detiene la Presidenza all'interno della Conferenza Educativa Zonale Educazione e Scuola - Zona Elba. In questo ambito ci si è occupati della convocazione di Tavoli permanenti con gli assessori all'Istruzione ed i Sindaci dei sette comuni del territorio, con i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi e delle Scuole Secondarie di secondo grado, con le associazioni del terzo settore che si occupano di educazione e scuola, con l'obiettivo di condividere e confrontarci sulle questioni legate al mondo dell'istruzione, della formazione e dei giovani.

In special modo il tavolo si occupa della redazione del PEZ (Piano Educativo Zonale) sulla base delle Linee Guida emanate dalla Regione Toscana per ogni anno educativo e scolastico. Dall'anno 2019, si è dovuto redigere un unico piano valevole per tutta la Zona Elba, a differenza degli altri anni scolastici ed educativi in cui, ogni Comune, ne elaborava uno per le scuole del proprio territorio. Durante la pandemia la Conferenza ha lavorato a stretto contatto con i tavoli della Regione e di Anci- Settore Scuola per approntare la ripartenza delle scuole sulla base dell'attuazione dei vari DPCM.

Tra i compiti della Conferenza rientra poi la definizione del Piano di Dimensionamento Scolastico e dell'offerta Formativa che presuppone la partecipazione a tavoli di concertazione con il mondo della scuola ed i sindacati per l'individuazione di strategie e percorsi didattici per ogni ordine di scuola, per l'anno scolastico successivo (a novembre di ogni anno si definiscono, sulla base degli indirizzi delle scuole, le richieste per il tavolo provinciale e successivamente regionale). Compito della conferenza è quello di delineare le priorità tra le richieste delle varie scuole, stilando una graduatoria delle richieste stesse.

Nel corso della consiliatura si è dato avvio al progetto di INDIRE (Istituto Nazionale di documentazione, innovazione e Ricerca Educativa) "L'Elba come comunità educante": formazione per gli educatori ed i docenti sul territorio da parte dei formatori di INDIRE ed attività laboratoriali all'interno delle scuole con il supporto di esperti esterni, attività di studio e ricerca/azione sul campo per portare le buone pratiche di un territorio insulare in un contesto nazionale. Una vera e propria risorsa per il nostro territorio ed il personale docente che, spesso, è tagliato fuori dalla formazione, in presenza, oltre il mare.

Come Ente capofila si è dato avvio alla formazione in presenza nell'ambito del progetto "Isola Pedagogica" successivamente inserito nella formazione congiunta, approvata nell'ambito del PEZ, con interventi di docenti dell'Università di Firenze, del Cemea, di AssociAnimazione e Vedo Giovane.

Nell'ambito della promozione dei progetti a valenza nazionale, la Conferenza si è fatta promotrice, nei servizi 0/6 del progetto "Leggere Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" sia sostenendo la formazione che la sperimentazione con l'Università di Perugia. Per tale ragione sono stati acquistati e donati a tutti gli asili nido e scuole dell'infanzia pubbliche e paritarie del territorio dei libri, con l'obiettivo di avvicinare i bambini alla carta stampata ed alla cultura. A questo proposito, nel quinquennio, sono stati organizzati eventi diffusi sulla lettura, i diritti, l'outdoor sia per i bambini e le bambine che per le famiglie.

È stata creata una pagina Facebook per raccogliere le buone pratiche educative e l'iter dei progetti

realizzati in tutte le scuole del territorio, così da mantenere una prossimità, sebbene virtuale, tra le realtà della zona Elba.

SERVIZI SOCIALI

PARI OPPORTUNITA': DISABILITA', LGBTQIA+, VIOLENZA DI GENERE

Criticità riscontrate

- mancanza di politiche a sostegno della comunità LGBTQIA+,
- mancanza di una rete funzionale al codice rosa, alla politica di ascolto e sostegno delle vittime di violenza,
- assistenza specialistica alunni con disabilità: riorganizzazione dei servizi durante la pandemia revisione al regolamento in materia di diritto allo studio,
- crescente numero di ore richieste dalla scuola per il sostegno all'autonomia, alla comunicazione e all'inclusione scolastica.

Soluzioni realizzate

Per quanto concerne le politiche a sostegno della comunità LGBTQIA+ si è provveduto, nel corso di un Consiglio Comunale, all'adesione alla Comunità RE.A.DY, ottenendo così l'accesso a finanziamenti Regionali ed entrando nei tavoli di lavoro della Rete e della Provincia di Livorno.

Si è avviata la progettazione e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nella comunità attraverso seminari ed incontri con autori ed esperti del settore. Per sottolineare ulteriormente la volontà dell'Ente e l'apertura alle tematiche di genere, sono state installate alcune panchine "rainbow" sul territorio.

Numerosi sono inoltre i patrocini dati dall'Ente, attraverso delibere di giunta, per iniziative organizzate nel mese del pride da associazioni del territorio e provinciali.

Al momento dell'insediamento la trattazione delle tematiche sulla violenza di genere avveniva in concomitanza dei giorni istituzionalmente riconosciuti e nell'accoglienza dello Sportello Antiviolenza.

Fin dai primi mesi di lavoro è stato costituito il Gruppo Rosa rappresentativo di tutte le consigliere donne presenti nel Consiglio Comunale, sia di maggioranza che di minoranza, per cercare di fare "squadra" sulle tematiche di genere. Occasioni di confronto, riflessione ed analisi dei numeri degli accessi al Codice Rosa hanno offerto l'opportunità di coinvolgere, in incontri pubblici (con Asl, Forze dell'ordine, Associazioni del terzo settore), sia studenti che cittadini, al fine di attivare le "sentinelle" contro ogni forma di violenza o sopruso.

Questo lavoro di ascolto, anche in sinergia con il Centro Antiviolenza, ha dato avvio al protocollo per la gestione e l'apertura della Casa Rifugio Samira in grado di ospitare vittime di violenza sul territorio.

Nel corso della pandemia, grazie ad associazioni No-Profit, sono state realizzate delle dirette video con specialisti del settore per non lasciare isolato, oltremodo, nessuno. È stata questa l'occasione per creare un gruppo di confronto con le Assessori degli altri comuni del territorio per definire strategie operative condivise e realizzabili.

Tali percorsi hanno attenzionato l'interesse della Provincia di Livorno e, per tale ragione, l'Ente è stato inserito nella Commissione Pari Opportunità, con la quale è stato possibile realizzare iniziative nelle scuole ed una mappatura dei servizi presenti.

Sono state inoltre collocate delle panchine rosse sul territorio, in spazi pubblici e nelle scuole.

L'attenzione alla questione di genere, attraverso mostre, incontri di lettura e musica, si sono realizzate nel corso di tutta la consiliatura.

L'Assistenza Specialistica per gli alunni con disabilità è stata definita con una gara triennale

Relazione di Fine Mandato 2024

effettuata nell'anno successivo alla pandemia, in quanto il periodo del lockdown e la successiva ripartenza hanno richiesto adeguamenti "speciali" per rispondere alle linee guida.

Nel corso dei cinque anni si è cercato di potenziare, sia in termini economici, sia di monte ore, quanto veniva richiesto dai GLO scolastici per ogni alunno con disabilità residente nel comune di Portoferraio, dai nidi fino alle scuole secondarie di primo grado (ambito di competenza dell'Ente). Allo stato attuale, il numero degli alunni per i quali viene attivato questo servizio, si aggira attorno alle 45 unità.

L'avvento della Pandemia ha presentato nuove criticità alle famiglie con figli disabili e, per tale ragione, si è deciso di modificare il regolamento per il diritto allo studio nella parte relativa a questa materia, andando a modificare il contesto di intervento, non esclusivamente scolastico, ma anche domiciliare o affine, sulla base del modificarsi delle situazioni, attivando fin da subito, DPCM permettendo, il supporto anche in presenza con il permanere delle scuole chiuse.

Durante i centri estivi si è provveduto, attraverso un supporto economico, ad incrementare le ore di assistenza specialistica altrimenti non garantita.

POLITICHE GIOVANILI

Criticità riscontrate

Il servizio di Informagiovani ed il Centro Giovani erano due servizi che venivano gestiti in modo distinto senza alcun collegamento.

Soluzioni realizzate

Per la gestione della criticità si è provveduto, in occasione del rinnovo dell'incarico della gestione dei due servizi, a fare un'unica gara affidando i servizi alla Cooperativa Arca che grazie alla collaborazione di associazioni e realtà locali, ha organizzato molte attività rivolte ai giovani.

In particolare, sono stati attivati:

- laboratori di percussioni con esperto esterno, SOS STUDIO (supporto allo studio con educatore professionale di Arca),
- laboratori espressivi attraverso la pittura e il disegno, spazio di ascolto Agedo,
- laboratori di teatro-circo, laboratori di Teatro del progetto "Amici Fragili",
- il Cineforum,
- percorsi mindfulness,
- laboratori di video making,
- lo sportello di orientamento professionale "La Bottega dei mestieri",
- il progetto orientamento scolastico rivolto alle classi 3° della scuola media di Portoferraio
- Incontri con ASL - Educazione e Promozione alla Salute.

Inoltre, sono stati realizzati numerosi eventi:

- la Festa dell'8 marzo,
- la Celebrazione Giornata internazionale contro l'omofobia con Agedo e MardiLibri,
- la partecipazione a Aperipride in collaborazione con Agedo Toscana_Livorno e con la sezione locale,
- la Festa d'Estate alle Ghiaie per inaugurare la versione estiva del Centro Giovani dentro il parco delle Ghiaie,
- Torneo di calchetto alle Ghiaie, organizzato con l'intento di avvicinare i giovani ai servizi di Centro Giovani e Biblioteca ragazzi,
- Il contest sui social network "Uno scatto per la gentilezza", Festa di Halloween e cineforum.

In collaborazione con il Forum Giovanile è stato attivato lo sportello “Trova un coinquilino” per incrociare domanda/offerta degli alloggi per gli studenti universitari, ed il Centro Giovani è stato seggio extrascolastico per le votazioni del nuovo Forum.

Infine, è stato garantito Il Punto Digitale Assistito (PAAS) che si configura, sul piano della qualità delle richieste, come un servizio che permette diverse funzioni: la fornitura di un vero e proprio servizio pubblico e gratuito di connessione digitale rivolto veramente a chiunque per la socializzazione di informazioni difficili da reperire con la sperimentazione di competenze nuove (nella ricerca online, nella videoscrittura, nell'utilizzo di base del pc e di internet): una esperienza da ripetere.

SPORT E TEMPO LIBERO

Criticità riscontrate:

- Impianti Sportivi e impiantistica sportiva scolastica con carenze di tipo strutturale;
- contenziosi aperti con alcune Società Sportive;
- mancanza di programmazione e sostegno alle attività ordinarie delle Associazioni;
- mancanza di confronto periodico e momenti di ascolto;
- mancanza di una politica di promozione dei valori dello sport;
- assenza di organizzazione e calendarizzazione delle manifestazioni sportive, soprattutto in relazione agli eventi sportivi che hanno anche caratteristiche di promozione turistica del territorio.

Soluzioni realizzate:

In collaborazione con l'Assessorato ai lavori pubblici siamo intervenuti con interventi di ripristino e manutenzione delle strutture sportive che presentavano maggiori criticità, realizzando gli interventi descritti nella sezione Opere Pubbliche.

In merito ai contenziosi che erano presenti al momento del nostro insediamento con due primarie Associazioni del territorio, gli stessi sono stati risolti in via stragiudiziale e sono stati rimessi in bonis i rapporti tra l'Ente e le stesse Associazioni.

È stato dato avvio ad una programmazione progettuale a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni al fine di tutelare e salvaguardare tutto il mondo dello Sport attraverso la predisposizione di Bandi Ordinari e straordinari e con la relativa erogazione di contributi, che hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissi soprattutto nei due anni tragici della pandemia.

È stato aperto un tavolo permanente di confronto e ascolto con il mondo dello Sport che ci ha visti impegnati in riunioni periodiche collegiali con tutte le Associazioni.

Abbiamo sostenuto e supportato finanziariamente in collaborazione con il CONI il progetto Gioco Sport che ci ha visto in questi anni al fianco della Scuole e delle Associazioni in un percorso di formazione, informazione e trasferimento dei valori dello sport.

Abbiamo cercato di costruire momenti di condivisione con il sistema sportivo tutto, affinché ci si potesse coordinare in un meccanismo di organizzazione ed adeguata calendarizzazione delle innumerevoli manifestazioni sportive che abbiamo sostenuto e supportato in questi anni che hanno avuto anche la peculiarità di promuovere turisticamente il nostro territorio.

Di seguito vengono elencati i contributi concessi alle Associazioni Sportive durante il mandato:

ANNO 2019	CONTRIBUTO
Contributo per manifestazione ciclistica 1 ^a Trofeo Elba Bike 2019 organizzato dall'A.S.D. Elba Bike	€ 800,00
52° RALLY ELBA	€ 30.000,00

Concessione contributo al Comitato Regionale Toscano F.I.G.C.-L.N.D. per la 2 ^a FESTA DEL PULCINO REGIONALE sull' Isola d'Elba per FABIO BRESCI maggio 2019	€ 4.000,00
Concessione contributo alla Società Elba Rugby per il XV ^a Torneo Memorial Andrea Scagliotti "Torneo Pesciolino"	€ 2.244,00
Concessione contributo al Comitato Organizzatore locale Giochi delle Isole per i Giochi delle Isole 2019	€ 12.000,00
Concessione contributo al Comitato Marelba per la manifestazione "Marelba 2019"	€ 1.500,00
Concessione patrocinio e contributo all'Associazione Selecao Sacerdoti Calcio per la manifestazione "Un pallone x un sorriso" 25 settembre 2019 a Portoferraio	€ 3.000,00
Concessione patrocinio e contributo all'Associazione Aps Viola Club Scoglio-nati-viola per la partita di calcio di beneficenza il 12 ottobre 2019 a Portoferraio	€ 1.000,00
BANDO 2019 Contributi per attività ordinaria	€ 59.000,00
Complessivamente	€ 113.544,00

BANDO 2020 Contributi per attività ordinaria € 100.000,00

ANNO 2021	CONTRIBUTO
Concessione patrocinio e contributo alla Società sportiva A.S.D. Promosport G.S. per le tappe di Portoferraio del 30 ^a Giro podistico a tappe dell'Isola d'Elba	€ 5.000,00
Concessione patrocinio e contributo alla Società sportiva S.S.D. Spartacus Triathlon Lecco per la 4 ^a tappa Iron Tour Road 2021 del 13 ^a Triathlon di Portoferraio	€ 1.500,00
Concessione patrocinio e contributo alla Scuola Max Cani da salvataggio Toscana per la manifestazione di salvataggio in mare il 25 luglio 2021	€ 700,00
Concessione patrocinio e contributo alla A.S.D. Let's Dog per la manifestazione cinofila il 5 settembre 2021 presso i giardini delle Ghiaie a Portoferraio	€ 1.500,00
Concessione patrocinio e contributo alla A.S.D. Scuderia Falesia per la 1 ^a Gimkana Città di Portoferraio	€ 1.500,00
Concessione patrocinio e contributo al Moto Club Isola d'Elba per la manifestazione mondiale FIM Enduro Vintage Trophy dal 20 al 23 ottobre 2021	€ 15.000,00
BANDO 2020 Contributi per attività ordinaria	€ 30.000,00
Bando per riconoscimento contributo a fondo perduto per fronteggiare l'emergenza covid	€ 50.000,00
Complessivamente	€ 105.200

ANNO 2022	CONTRIBUTO
Progetto "Vivi Portoferraio" A.S.D. Gli Archi del Grande Falco	€ 3.480,00
16° Trofeo Pesciolino Memorial Andrea Scagliotti	€ 4.000,00
TRIATHLON LECCO 3° TAPPA IRON TOUR	€ 1.500,00

31° Giro Podistico dell'isola d'Elba	€ 3.000,00
A.S.D. AUDACE ISOLA D'ELBA MANIFESTAZIONI 2022	€ 3.000,00
A.P.S. VIOLA CLUB FESTA DI BENEFICENZA	€ 4.000,00
Bando 2022 dei contributi alle Associazioni Sportive	€ 50.000,00
Complessivamente	€ 68.980,00

ANNO 2023	CONTRIBUTO
32° Giro Podistico dell'isola d'Elba	€ 3.000,00
3^ FESTA REG.LE DEL PULCINO ISOLA D'ELBA	€ 6.000,00
TRIATHLON LECCO 3° TAPPA IRON TOUR	€ 1.500,00
STREETWORKOUT 29/04/2023	€ 1.000,00
17° Trofeo Pesciolino Memorial Andrea Scagliotti	€ 3.500,00
Complessivamente	€ 15.000,00

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE E PER IL DIRITTO ALLA CASA

Criticità riscontrate

- Destutturazione dell'Ufficio sociale e politiche abitative,
- cristallizzazione e immobilismo dello scorrimento delle graduatorie in essere,
- mancanza di adeguati strumenti normativi, bandi e regolamenti a sostegno delle famiglie per le politiche abitative,
- mancanza di coordinamento progettuale con la società Gestore deli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERR) Casalp SpA.

Soluzioni realizzate

Durante il mandato, come specificato sopra abbiamo provveduto a ristrutturare l'Ufficio Sociale con l'assunzione di nuovo personale qualificato e grazie rinnovamento dell'organico e l'esperienza del personale in servizio, abbiamo dato un forte impulso allo scorrimento delle graduatorie per il diritto alla casa e siamo ripartiti con forza e vigore nei procedimenti amministrativi di assegnazione degli alloggi

Inoltre, è stato predisposto ed approvato il nuovo regolamento dell'emergenza abitativa, oltre che redatto e pubblicato il nuovo bando del settore, e pubblicate le relative graduatorie che all'attualità sono in fase di definizione.

È stato predisposto ed approvato altresì il nuovo Regolamento dell'ERP, così come è stato redatto e pubblicato il nuovo bando.

Infine, come descritto nella sezione dei rapporti con le partecipate dell'Ente, abbiamo aperto con l'Ente gestore deli alloggi di ERP Casalp SpA e la Regione Toscana, un nuovo canale di comunicazione e collaborazione, fatto che ci ha consentito di risolvere il problema annoso dell'esclusione dai Piani Operativi di reinvestimento, inoltre grazie alla costante interlocuzione con la Società stessa siamo stati in grado di accelerare i processi relativi all'assegnazione degli alloggi. Con riferimento alle attività di sostegno alle famiglie, agli anziani ed ai disabili, l'Amministrazione Comunale ha garantito durante tutto il mandato un grande impegno finanziario, soprattutto nei momenti più duri del periodo pandemico, che viene di seguito esposto:

ANNO 2019

CONTRIBUTO AFFITTI	€ 59.528,00
AGEVOLAZIONI TARI	€ 48.073,25
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 79.523,48
COMP. RETTE MINORI IN STRUTTURA	€ 86.051,96

COMP. ANZIANI E DISABILI	€ 161.668,54
SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	€ 35.000,00
GEST. CENTRO GIOVANI ED INFORMAGIOVANI	€ 55.000,00
Complessivamente	€ 524.845,23

ANNO 2020

CONTRIBUTO AFFITTI	€ 110.038,29
AGEVOLAZIONI TARI	€ 43.893,35
TARI ASSOCIAZIONI	€ 6.329,09
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 86.559,84
COMP. RETTE MINORI IN STRUTTURA	€ 80.000,00
COMP. ANZIANI E DISABILI	€ 120.000,00
SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	€ 55.000,00
GEST. CENTRO GIOVANI ED INFORMAGIOVANI	€ 45.000,00
GESTIONE DISTRIBUZIONE BUONI SPESA COVID	€ 120.000,00
Complessivamente	€ 666.820,57

ANNO 2021

CONTRIBUTO AFFITTI	€ 61.122,26
CONTR. FITTI STRAORDINARIO	€ 50.889,15
AGEVOLAZIONI TARI	€ 40.000,00
TARI ASSOCIAZIONI	€ 10.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 78.334,10
COMP. RETTE MINORI IN STRUTTURA	€ 94.974,65
COMP. ANZIANI E DISABILI	€ 128.000,00
SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	€ 55.499,48
GEST. CENTRO GIOVANI ED INFORMAGIOVANI	€ 33.358,28
GESTIONE DISTR. BUONI SPESA COVID	€ 100.850,00
Complessivamente	€ 653.027,92

ANNO 2022

CONTRIBUTO AFFITTI	€ 79.954,62
AGEVOLAZIONI TARI	€ 47.500,00
TARI ASSOCIAZIONI	€ 9.921,36
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 71.663,80
COMP. RETTE MINORI IN STRUTTURA	€ 168.000,00
COMP. ANZIANI E DISABILI	€ 112.779,01
TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	€ 55.499,57
GEST. CENTRO GIOVANI ED INFORMAGIOVANI	€ 49.925,34
Complessivamente	€ 595.243,70

--	--

ANNO 2023

CONTRIBUTO AFFITTI	€ 6.563,00
AGEVOLAZIONI TARI	€ 7.600,00
TARI ASSOCIAZIONI	€ 5.400,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 78.847,12
COMP. RETTE MINORI IN STRUTTURA	€ 172.540,05
COMP. ANZIANI E DISABILI	€108.706,27
SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	€ 43.395,15
GEST. CENTRO GIOVANI ED INFORMAGIOVANI	€ 49.925,34
Comlessivamente	€ 472.976.93

COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**Criticità riscontrate**

Mancanza di dialogo costante e programmato con le associazioni del c.d. Terzo Settore.

Soluzioni realizzate

È stato istituito con il mondo del Terzo Settore un tavolo permanente fin dai primi momenti del nostro insediamento.

Questo ci ha consentito, soprattutto nei tragici momenti della pandemia, grazie al rapporto che abbiamo creato con le associazioni, di dare importanti e fondamentali risposte al mondo dei più fragili e bisognosi.

Attraverso il progetto della Bottega Mobile della Salute, in collaborazione con ANCI, abbiamo avuto la possibilità di erogare servizi anche nelle zone più disagiate del nostro Comune, presidiando direttamente quelle zone con la presenza di un Camper, dotato di personale qualificato, che ha consentito di fornire un servizio al cittadino evitandogli spostamenti e disagi soprattutto per la fascia dei soggetti anziani.

Attraverso il Progetto Gruppi di Cammino in collaborazione con AUSER Elba, abbiamo creato un momento di socialità e salute a favore degli anziani.

SERVIZI SANITARI

Il Comune di Portoferraio ha assunto dall'inizio del mandato (settembre 2019) la Presidenza della Conferenza zonale dei Sindaci per la Sanità. Ha svolto, quindi, un ruolo di primo piano e attivo in tutte le dinamiche riguardanti le politiche sanitarie del territorio in stretta, ma anche critica, sinergia con la Direzione Zonale e Generale della USL Toscana Nord Ovest e con la Regione Toscana.

Durante la fase acuta della pandemia l'Amministrazione ha collaborato fattivamente all'organizzazione dei servizi sanitari nell'ospedale e sul territorio per rispondere alle criticità che si erano manifestate a partire dalla distribuzione delle mascherine, alla gestione dei provvedimenti di chiusura, al sistema dei tracciamenti, all'organizzazione degli screening tramite i tamponi fino alle campagne vaccinali.

Tutte azioni che ci hanno visto sempre ai vertici della USL di riferimento. In quel periodo, poi, il Sindaco assunse anche un ruolo apprezzato di informazione e aggiornamento costante di tutta la popolazione elbana tramite quotidiane dirette video.

In generale si è lavorato per mantenere i servizi sanitari del territorio ad un livello adeguato, seppur nella grande difficoltà di reclutamento di personale medico specialistico e infermieristico, ancor più fortemente sentita in un territorio insulare come il nostro.

Abbiamo fatto in modo che non mancasse mai l'attenzione e il sostegno dell'Azienda Sanitaria e della Regione Toscana.

Numerose sono state le occasioni di confronto sul territorio con i responsabili aziendali e con l'assessorato regionale alla sanità e, anche con il Presidente, che sono sfociati in diversi incontri pubblici molto partecipati dai cittadini.

Dobbiamo sottolineare, oltre alle criticità e ai deficit che oggettivamente ancora affliggono il nostro sistema sanitario locale, anche qualche risultato positivo raggiunto: l'apertura del nuovo Pronto Soccorso e della nuova Camera Iperbarica nell'ospedale, la consegna dei lavori per la realizzazione della nuova Casa di Comunità nella palazzina amministrativa, la realizzazione dei lavori per la nuova COT in via dell'Annunziata, la realizzazione della nuova Foresteria nei locali ex Consorzio acquedotti in Via Carducci grazie all'accordo con tutti i Comuni e con un contributo della GAT, la definizione da parte di Regione Toscana del progetto "Anch'io all'Elba" che ha consentito di poter contare sulla disponibilità di molti medici provenienti da tutta la Toscana per assicurare la copertura dei turni in varie specialistiche nel nostro ospedale, progetto confermato con ulteriore finanziamento per tutto il 2024.

POLIZIA MUNICIPALE

Criticità riscontrate

- Carenza di personale tale da raggiungere il minimo storico di presenze in servizio;
- limitata presenza di vigilanza sul territorio per contrastare il degrado, l'abuso del territorio, la microcriminalità e garantire maggiore sicurezza sia stradale che urbana;
- assenza e inadeguatezza dei regolamenti collegati alle attività del Corpo di Polizia.

Soluzioni realizzate

Al fine di ottimizzare l'attività del Corpo di Polizia Municipale, nel corso del mandato amministrativo è stato attivato subito il processo di ricostituzione della pianta organica con l'assunzione di nuovi Istruttori a tempo indeterminato (4 unità) e del Comandante.

Tale figura a suo tempo assunta, è venuta a mancare nel corso dell'anno 2023 per pensionamento anticipato volontario e l'Ente ha sopperito alla sua assenza grazie all'esperienza ed alla qualità del personale in servizio, al supporto dei Vigili assunti a tempo determinato durante il mandato, ed attraverso processi di organizzazione del lavoro che hanno garantito il controllo ordinario del territorio e lo svolgimento delle attività di competenza del Corpo. All'attualità la figura è stata rimpiazzata attraverso una convenzione stipulata con il Comune di Marciana nelle more dell'avvio delle procedure per l'inserimento definitivo in pianta organica di un Comandante.

Nell'anno 2021 sono stati approvati il Regolamento del Corpo, che contiene le regole di comportamento del personale di vigilanza, ed il Regolamento del Porto Armi, mai disciplinato.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto un notevole impatto sull'attività del Corpo: a partire dal mese di marzo 2020, i servizi della Polizia Municipale sono stati rimodulati dando priorità assoluta al controllo del territorio e alla verifica del rispetto delle prescrizioni e dei divieti contenuti nel DPCM 8-9 marzo 2020 e seguenti. Con l'evolvere della situazione emergenziale, i servizi svolti dalla Polizia Municipale sono tornati gradualmente a dare priorità alle problematiche ordinarie presenti sul territorio.

Infatti è stata posta particolare attenzione alle attività presidio del territorio ed al contrasto del degrado urbano e della microcriminalità, servizi che per carenza di personale erano completamente abbandonati. Nel tempo, grazie alla ricostituzione della pianta organica del Corpo, tali attività di controllo sono notevolmente migliorate grazie allo sviluppo della pianta organica e dovranno essere fortemente sviluppate vista la complessità del territorio e le necessità sempre più forti di garantire il contatto diretto tra la Polizia Locale e la cittadinanza, e di incrementare il senso di sicurezza per i cittadini.

In materia di videosorveglianza, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 30.07.2021 ha approvato il Regolamento per la disciplina di settore e si è provveduto all'installazione di un primo lotto di telecamere che hanno permesso di vigilare puntualmente i luoghi più sensibili della Città con ottimi risultati sia in termini di prevenzione che di verifica di eventi dannosi per il patrimonio dell'Ente oltre che di fatti criminosi.

Preme evidenziare che il Corpo di Polizia Municipale ha sostenuto efficacemente durante il mandato tutte le situazioni di emergenza anche nei momenti di carenza di organico, collaborando sempre, in ogni occasione dove si rendeva necessaria una certa sinergia, sia con le Forze dell'Ordine e della Sicurezza che con le Associazioni di Volontariato convenzionate con il Comune.

Molta attenzione è stata dedicata anche all'attività di supporto al regolare svolgimento delle manifestazioni ed eventi cittadini attivando apposite procedure di controllo concertate anche con il Commissariato e la Prefettura sugli aspetti legati alla sicurezza delle stesse. A tal fine, la Polizia Municipale ha lavorato altresì nell'ambito della prevenzione attivando appositi contatti con gli organizzatori degli eventi al fine di contribuire allo svolgimento regolare delle manifestazioni.

È stato avviato altresì il percorso per il ripristino della ZTL Centro Storico che è in fase di completamento per l'attivazione entro la consiliatura.

Nel corso di tutto il mandato amministrativo, particolare attenzione è stata dedicata anche all'approvvigionamento della massa vestiaria (nella convinzione che la divisa si inserisca nel processo comunicativo del Corpo e contribuisca a rafforzarne l'immagine di efficienza e attenzione), alla manutenzione di veicoli in dotazione ed all'acquisto di nuovi.

SERVIZI TECNICI E AL TERRITORIO

SISTEMI INFORMATIVI/CED – GARE E CONTRATTI

Criticità riscontrate

- Carenza di personale addetto;
- sistemi informatici ed hardware obsoleti;
- rapporti con i partners fornitori di assistenza informatica completamente perduti;
- arretratezza dei servizi digitali per il cittadino;
- assenza di punti di riferimento per lo sviluppo delle attività collegate alle procedure del codice degli appalti.

Soluzioni realizzate

A seguito del processo di riorganizzazione dell'Ente, in virtù delle numerose assunzioni fatte si è provveduto alla costituzione degli uffici Ced e Gare e Contratti, punti di riferimento per tutti gli Uffici dell'Ente per la gestione dei sistemi informatici e hardware, e delle attività collegate ai procedimenti derivanti dal Codice degli Appalti.

Nel corso del mandato si è provveduto alla sostituzione dei sistemi informatici principali per il funzionamento dell'Ente con dei nuovi e moderni, oltre che all'acquisto di nuovi sistemi per la gestione di quelle attività amministrative completamente sprovviste di una gestione digitale interna. Inoltre, si sono riallacciati rapporti ordinari con i partners fornitori di assistenza nei vari settori dell'informatica, che all'attualità svolgono regolarmente la loro attività in favore dell'Ente, e sono stati acquistati nuovi pc adeguati ai sistemi informatici utilizzati dal Comune.

Gli investimenti effettuati per ammodernare le infrastrutture ed i servizi in ottica digitale hanno consentito anche di superare il difficile periodo pandemico e di trovarsi nelle condizioni di poter sfruttare al meglio le risorse messe a disposizione dal PNRR per la transizione al digitale che incideranno positivamente nell'efficientamento dei processi interni e nel potenziamento delle infrastrutture, delle piattaforme e dei servizi per i cittadini. Il Comune infatti ha presentato sette progetti a valere sui bandi PNRR (PA Digitale 2026) che sono risultati finanziabili per un totale di oltre 385.014 euro nell'ambito delle seguenti misure:

- Misura 1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA locali
- Misura 1.3.1 – Piattaforma digitale nazionale Dati
- Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici
- Misura 1.4.3 – Adozione App IO
- Misura 1.4.3 – Adozione Pago PA
- Misura 1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali
- Misura 1.4.4 – Spid Cie

SERVIZI OPERE PUBBLICHE

Criticità riscontrate

- Assenza completa di personale dei profili amministrativi e del Dirigente Tecnico;
- assenza completa di programmi per la gestione del territorio; assenza di opere pubbliche in corso;
- assenza di gare di appalto in itinere per affidamenti di opere o lavori;
- assenza di progettazioni esecutive per la gestione e valorizzazione del patrimonio;
- assenza totale di progetti, computi o programmi di intervento per la manutenzione della viabilità cittadina.

Soluzioni realizzate - interventi e progettazioni

Alla carenza di personale amministrativo si è sopperito con l'introduzione nell'organico dell'Ufficio Opere Pubbliche di due Istruttori Amministrativi, figure fondamentali per lo sviluppo delle attività dell'Ufficio e per la gestione delle attività amministrative dell'Ente, e del Dirigente Tecnico. Inoltre, alla perdita subita per dimissioni di una figura Tecnica (Istruttore), si è immediatamente sopperito con l'assunzione di una nuova figura omologa: si può affermare con decisione che l'Ufficio Opere Pubbliche è stato totalmente ricostruito e che è ben strutturato per amministrare tutte le attività fondamentali collegate alla gestione e manutenzione della Città.

Con riferimento alla gestione del territorio, oltre allo sviluppo di grandi sinergie con la Esa SpA (società partecipata interamente dall'ente gestore dei rifiuti RetiAmbiente SpA), tramite la quale sono stati effettuati numerosi interventi di riqualificazione ambientale di cui si elencano i risultati nel prosieguo della presente relazione, a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30.12.2020 si sono sviluppati accordi con la partecipata in house Cosimo de' Medici Srl per la gestione del patrimonio comunale: la Società nel corso del mandato ha svolto un ruolo fondamentale oltre che per l'esercizio dei servizi che storicamente ha sempre gestito, anche per la gestione di servizi collegati alla manutenzione del patrimonio comunale che nel corso del mandato gli sono stati affidati, in particolare quelli di relativi alla manutenzione del verde pubblico, e gli ottimi

risultati ottenuti, che sono sotto gli occhi di tutti, sono sfociati verso la stesura di nuovi contratti di servizio che all'attualità sono in fase di approvazione.

Per quanto riguarda il servizio di illuminazione pubblica, l'Amministrazione Comunale a seguito di una proposta qualificata ha bandito una gara per la gestione del servizio attraverso un Partenariato Pubblico Privato nell'ottica di garantire l'efficienza del sistema, il suo sviluppo e l'adeguamento costante alle norme vigenti. Attualmente il servizio è in corso di affidamento alla Enel X, società aggiudicataria, ed attraverso questo incarico saranno garantiti per i prossimi 20 anni la gestione, l'ammodernamento e lo sviluppo degli impianti esistenti oltre che la realizzazione di nuovi per illuminare parti della Città prive del servizio, il tutto al prezzo fisso sostenuto per la gestione del servizio nell'anno 2022.

Relativamente ai consumi energetici degli immobili di proprietà comunale, sarà definito entro il termine della consiliatura un procedimento analogo a quello attivato per il servizio di illuminazione pubblica che si pone gli obiettivi di ottimizzare i consumi energetici, di transizione per l'abbandono del consumo di combustibili fossili e di riduzione dei costi.

Circa la manutenzione ordinaria dei 10 plessi scolastici di proprietà comunale, le attività sono state svolte costantemente ed in modo puntuale dal personale dell'Ente coadiuvato da quello della partecipata in house Cosimo de' Medici Srl.

Per informare la cittadinanza in modo puntuale sulle attività svolte per la conservazione e lo sviluppo del patrimonio comunale si rendono noti gli interventi principali eseguiti con indicate le somme spese più rilevanti, e le progettazioni depositate nel corso del mandato:

SCUOLE	
Media G. Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un nuovo ascensore – opera in fase di completamento (€ 63.000) • Manutenzione straordinaria di servizi igienici a servizio della scuola – intervento realizzato (€ 22.559) • Intervento per l'efficientamento energetico e per la manutenzione straordinaria del plesso (infissi e facciate e verniciatura di interni) – intervento realizzato (€ 807.052) • Interventi di manutenzione straordinaria di in una classe - intervento realizzato • Intervento sugli aggetti di gronda della palestra - intervento realizzato (€ 5.978) • Interventi di manutenzione straordinaria della palestra con realizzazione dei servizi per disabili e di ricostruzione degli spogliatoi - intervento realizzato (€ 52.990) • Lavori ed indagine geofisica dell'area di sedime in una parte di giardino per verifiche staticità del terreno – intervento realizzato • Sostituzione di alcune pompe di calore – intervento realizzato • Intervento di impermeabilizzazione di parte della copertura – intervento in corso
Scuola Elementare di Casa del Duca	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori per la realizzazione di pozzi drenanti per la raccolta di acqua piovana - intervento realizzato (€ 10.000) • Lavori per la realizzazione di pedana in acciaio - intervento realizzato • Lavori di manutenzione e impermeabilizzazione di parte della copertura piana - intervento in corso

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di manutenzione e impermeabilizzazione di parte della copertura piana - intervento realizzato (€ 9.272) • Lavori di manutenzione e impermeabilizzazione di parte della copertura piana - intervento realizzato (€ 6.405) • Lavori di manutenzione e impermeabilizzazione di parte della copertura piana - intervento realizzato (€ 8.479) • Lavori di manutenzione straordinaria al sistema di riscaldamento - intervento realizzato • Lavori di manutenzione straordinaria nei bagni dei bambini - intervento realizzato • Lavori di tinteggiatura in alcune parti dell'aula mensa - intervento realizzato • Sostituzione bruciatore della caldaia - intervento realizzato
Scuola Elementare di San Rocco	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di manutenzione sulla Copertura – intervento realizzato (€ 13.252) • Interventi di manutenzione straordinaria sull'edificio - intervento realizzato • Lavori di manutenzione agli aggetti di gronda – intervento realizzato (€ 5.406) • Lavori di bonifica e manutenzione straordinaria alla cisterna del carburante per riscaldamenti – intervento realizzato (€ 11.418) • Lavori manutenzione straordinaria della copertura e degli aggetti di gronda – intervento realizzato (€ 8.291) • Lavori per riprese di intonaco e tinteggiatura in alcune pareti verticali interne oltre al risanamento delle pareti verticali della palestra – intervento realizzato (€ 6.688) • Lavori di Manutenzione dell'impianto fognario – intervento realizzato • Lavori di manutenzione e impermeabilizzazione di parte della copertura piana – intervento in corso
Scuola Elementare Cesare Battisti	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di impermeabilizzazione della copertura piana – intervento realizzato (€ 6.362) • Lavori di messa in sicurezza di tutti i solai della scuola – intervento realizzato (€ 51.614) • Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti idraulici – intervento realizzato • Lavori di bonifica e manutenzione straordinaria alla cisterna del carburante per riscaldamenti – intervento realizzato • Sostituzione maniglioni antipanico – intervento realizzato • Lavori di manutenzione della fognatura - intervento realizzato (€ 6.896) • Lavori di ripristino, revisione e collaudo dell'impianto antincendio – intervento realizzato

Scuola dell'Infanzia di Carpani	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di n. 2 gazebo in legno a servizio della scuola materna di Carpani – intervento realizzato (€ 19.520)
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe Nuovo	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di rifacimento completo della pavimentazione dell'atrio e delle aule; tinteggiatura delle pareti – intervento realizzato • Rifacimento di porzione di muro all'ingresso della scuola – intervento realizzato
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe Vecchio	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di messa in sicurezza del pozzo, di alberi e di alcune porzioni di giardino - intervento realizzato • Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento e sistemazione del giardino - delle pareti – intervento realizzato • Lavori di manutenzione dell'impianto fognario – intervento realizzato (€ 9.348) • Lavori di manutenzione per rifacimento di alcune porzioni di pavimentazione e ripristino di guaina ammalorata – intervento realizzato • Lavori di manutenzione e impermeabilizzazione della copertura piana – intervento realizzato • Sostituzione della Caldaia – intervento realizzato
Scuola dell'Infanzia di San Giovanni	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di rifacimento della pavimentazione dell'atrio e delle aule; tinteggiatura delle pareti – intervento realizzato • Manutenzione straordinaria degli infissi interni – intervento realizzato
Asilo Nido Castello Magico	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di messa in sicurezza dei muri esterno e del giardino – intervento realizzato
Asilo Nido La Gabbianella	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di nuova pavimentazione – intervento realizzato (€ 54.735)
Edificio Salita Napoleone	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di manutenzione straordinaria della copertura - intervento realizzato (€ 12.413)
Per tutte le scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di adeguamento e di messa a norma degli impianti termici – intervento realizzato (€ 39.696) • Installazione di fontanelle di acqua potabile (scuola dell'infanzia e primaria) – intervento realizzato • Controllo, revisione e collaudo degli estintori – intervento realizzato • Manutenzione e gestione delle aree verdi • Gestione ordinaria delle attività di disinfestazione

STRADE	
RIPRISTINI STRADALI	<p>Interventi eseguiti nel corso del mandato per complessivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2019 € 56.096 - 2020 € 76.143 - 2021 € 60.703 - 2022 € 11.956 - 2023 € 105.865 <p style="text-align: right;">Complessivamente € 310.763</p>
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e intervento di manutenzione Via Giagnoni – intervento realizzato (€ 39.412) • Progettazione e intervento di manutenzione Colle Reciso – intervento realizzato (€ 113.679) • Progettazione e realizzazione della Rotatoria di San Giovanni e del parcheggio presso gli Impianti Sportivi – intervento realizzato (€ 268.722) • Acquisto e installazione di dissuasori ed elementi di arredo – intervento realizzato (€ 81.000) • Progettazione e intervento di manutenzione Via Cairoli – intervento realizzato (€ 26.630) • Progettazione e intervento di manutenzione Viale Alcide De Gasperi – intervento realizzato (€ 60.411) • Progettazione e intervento di manutenzione Viale Einaudi – intervento realizzato (€ 165.737) • Progettazione e intervento di manutenzione Via Pertini (Albereto) – intervento in corso (€ 205.000) • Progettazione e intervento di manutenzione Via Vittorio Emanuele II/Calata Depositi – intervento realizzato (€ 40.515) • Intervento di manutenzione del camminamento Via Guerrazzi/Via Lambardi – intervento realizzato (€ 9.144) • Progettazione e intervento di manutenzione Via Colombo/Piazza Dante – intervento realizzato (€ 34.953) • Progettazione e intervento di manutenzione in località San Giovanni – intervento realizzato (€ 49.633) <p style="text-align: right;">Complessivamente € 1.094.836</p>
Progetti depositati	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto esecutivo di riqualificazione dell'area pedonale lungomare delle Ghiaie – nel programma delle opere pubbliche • Progetto esecutivo di riqualificazione delle vie Carducci e Manganaro con creazione di pista ciclabile • Progetto di riqualificazione viaria ex SP 24 (4 corsie) tratto Via degli Altiforni/Bivio Boni – in fase di aggiudicazione • Progetto di riqualificazione viaria ex SP 24 (4 corsie) tratto Via degli Altiforni/Viale Elba – • Censimento e piano di riqualificazione di tutta la segnaletica verticale della Città

	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di manutenzione straordinaria delle vie cittadine: <p>Via dell'Annunziata Viale Elba Via Mascagni Via Via Cristiano Lapi Via Madonna del Soccorso Ex Strada Provinciale 24 per Marciana Via del Brunello Via Carducci (ABC) Piazza Solferino Via Enrico De Nicola Via della Consumella Via Vincenzo Vantini Via della Regia Via Dietro La Pieve Via della Stella/madama Letizia Via Carpani Via Le Trane</p>
--	--

IMPIANTI SPORTIVI

San Giovanni	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione della pista di atletica – intervento realizzato (€ 60.730) • Manutenzione straordinaria di parte della recinzione – intervento realizzato (€ 6.399) <p style="text-align: right;">Complessivamente € 67.129</p>
Palazzetto dello sport Monica Cecchini	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di manutenzione straordinaria sulla copertura per l'eliminazione delle infiltrazioni e di messa in sicurezza delle pareti esterne lato ovest (cosimo de' Medici Srl) – intervento realizzato <p style="text-align: right;">Complessivamente € 25.000</p>
Stadio A. Lupi	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione sulla Copertura della Vecchia Sede e primi interventi di manutenzione – intervento realizzato (€ 36.600) • Interventi di manutenzione straordinaria degli spogliatoi – intervento realizzato (€ 99.200) <p style="text-align: right;">Complessivamente € 135.800</p>
Piscina Comunale	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione straordinaria, interventi ed opere murarie, acquisto e installazione di ascensore per disabili e di un nuovo supporto per l'accesso in vasca per disabili – intervento realizzato (€ 29.526) • Nuova centralina per dosaggi – intervento realizzato (€ 12.327)

	<ul style="list-style-type: none"> •Manutenzione della vasca con risanamento completo delle parti ammalorate in calcestruzzo (Cosimo de' Medici Srl) – intervento realizzato <p style="text-align: right;">Complessivamente € 41.853</p>
--	---

PATRIMONIO STORICO CULTURALE

SANTA fine - Linguella	<p>Bastione S. Fine, batteria Spagnoli: recupero restauro e valorizzazione mura storiche della città per accessibilità pubblica agli spazi finora interdetti - Torre Linguella: primo intervento di manutenzione (Finanziamento Regionale € 116.000 - Fondi Comunali € 211.200) - Progettazione interna – Intervento realizzato</p> <p style="text-align: right;">Complessivamente € 327.200</p> <p>Restauro Museo archeologico della Linguella (intonaci a calce, realizzazione e manutenzione dell'impiantistica -anti incendio e intrusione, la rete Wifi, audio/video-, impermeabilizzazione della terrazza, ampliamento di spazi di visita, rifacimento bagni); Torre della Linguella (intonaci interni, sostituzione infissi ammalorati, manutenzione delle facciate); Arena Linguella: ripresa intonaci e delle fessurazioni – Fondi PNRR – Progettazione interna - Intervento in fase di completamento</p> <p style="text-align: right;">Complessivamente € 880.000</p>
FORTE STELLA	<p>Restauro, recupero e riqualificazione dell'Edificio di proprietà Comunale (polveriera), dei camminamenti ed accessi alle fortificazioni della piazzaforte di Portoferraio tra la muraglia del Forte Stella e la residenza napoleonica – Manutenzione straordinaria via della Stella e dei sottoservizi. (Finanziamento Regionale € 200.000 – Fondi Isole Minori € 180.000) Progettazione interna – Intervento realizzato</p> <p style="text-align: right;">Complessivamente € 380.000</p>
TEATRO DEI VIGILANTI	<p>Lavori inerenti il progetto di restauro e valorizzazione del prospetto principale del Teatro (Finanziamento GAL € 100.000 – Fondi Comunali € 10.000) - Progettazione interna – Intervento realizzato</p> <p style="text-align: right;">Complessivamente € 110.000</p> <p>Efficientamento energetico dell'attuale impianto termico (Finanziamento PNRR € 250.000 – Fondi Comunali € 186.000) Progettazione interna – Intervento realizzato</p> <p style="text-align: right;">Complessivamente€ 386.000</p> <p>Restauro di tutte le parti interne del Teatro e della scalinata Salita del Falcone: intonaci di tutto il teatro, eliminazione umidità, recupero affreschi, rifacimento poltroncine e tappezzerie di tutto il teatro,</p>

	<p>segnaletica interna al teatro, tinteggiatura parti retrostanti il prospetto principale, manutenzione straordinaria della viabilità sulla Salita del Falcone con realizzazione scannafosso sotto la platea del teatro e altre opere per l'eliminazione dell'umidità, realizzazione di nuovo impianto di adduzione dell'acqua e di un nuovo impianto fognario pubblico) – Fondi PNRR – Progettazione interna – Intervento in fase di completamento</p> <p style="text-align: right;">Comlessivamente € 1.320.000</p>
<p>FORTEZZE - Realizzazione sala/museo (PAC)</p>	<p>Intervento di manutenzione del locale delle fortezze Medicee soprastante l'Enoteca e allestimento per realizzazione Museo Arte Contemporanea – Fondo PAC € 95.610,00 – Fondi Comunali 20.000,00) - Progettazione interna – Intervento realizzato</p> <p style="text-align: right;">Comlessivamente € 115.610</p>

GIOCHI

<p>Realizzazione di nuovi giochi per bambini e ragazzi</p>	<p>Installazione di nuovi giochi per bambini (luoghi interessati dagli interventi: Carpani, Piazza Dante, Le Ghiaie, Le Fortezze) – progettazione interna – intervento realizzato</p> <p style="text-align: right;">Comlessivamente € 31.118</p> <p>Realizzazione impianti sportivi multisport (Grigolo e Le Ghiaie) – intervento realizzato</p> <p style="text-align: right;">Comlessivamente € 107.000</p>
--	--

ALTRI INTERVENTI E PROGETTI DEPOSITATI

<p>Ciclovia Tirrenica</p>	<p>Finanziamento regionale per la progettazione relativa alla realizzazione del tratto Elbano della Ciclovia Tirrenica (lavori € 17.023.416,789) – gara per la progettazione svolta ed aggiudicato l'incarico – progetto realizzato</p> <p style="text-align: right;">Comlessivamente € 903.267</p>
<p>Cimitero Comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento per la manutenzione della facciata e per la realizzazione di un ossario (finanziato in parte con fondi Isole Minori - € 145.000 – Alienazioni € 43.000) – intervento realizzato <p style="text-align: right;">Comlessivamente € 188.000</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione straordinaria del colombario e realizzazione di nuova camera mortuaria (finanziato in parte con fondi Isole Minori - € 319.892) – progettazione esecutiva depositata - intervento programmato nell'ambito delle opere da realizzare
<p>Caserma dei Carabinieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione straordinaria degli aggetti e delle facciate – intervento realizzato (€ 35.609)

Arsenale delle Galeazze	Restauro dell'Arsenale delle Galeazze allo scopo di realizzare un centro di divulgazione scientifica e culturale, laboratori didattici, e spazi per uso pubblico e socializzazione – cofinanziamento dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano – progettazione esecutiva depositata - intervento programmato nell'ambito delle opere da realizzare
Polstrada	Manutenzione straordinaria dell'intero edificio – realizzazione del Punto di Emergenza Territoriale – Sede del COC – sede di Uffici della Asl/servizi sanitari– foresteria per addetti ai servizi sanitari – progettazione esecutiva depositata - intervento programmato nell'ambito delle opere da realizzare
Caserma De Laugier	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura e sulle facciate del complesso – cofinanziamento per la progettazione e realizzazione dell'intervento – risorse accantonate

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Criticità riscontrate

- Assenza di una mappatura puntuale del demanio comunale e marittimo;
- assenza di una gestione digitale adeguata del patrimonio;
- assenza di pianificazione del demanio marittimo;
- gestione sommaria del patrimonio comunale.

Soluzioni realizzate e interventi

Le criticità evidenziate possono dirsi croniche ed all'attualità permangono molte problematiche da risolvere seppur in fase di soluzione: il patrimonio dell'Ente è di grandi dimensioni e nel tempo non ha avuto una gestione dimensionata all'evoluzione dei tempi.

Durante il mandato si è provveduto alla gestione puntuale sistema connesso al demanio marittimo secondo le disposizioni vigenti e ad oggi l'Amministrazione Comunale ha adottato i provvedimenti e le strategie di sviluppo di settore in sinergia con la maggior parte dei comuni della Costa Toscana.

L'Amministrazione Comunale di parte Tecnica sta seguendo le evoluzioni normative nazionali collegate alle disposizioni europee che impongono un nuovo paradigma di gestione delle concessioni del settore turistico ricreativo, ed il Comune è parte attiva del Comitato Tecnico Regionale costituito per supportare i comuni nelle scelte da adottare in futuro.

In considerazione della mancanza di una pianificazione comunale di settore, necessaria per la gestione puntuale del sistema del demanio marittimo, l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla mappatura delle aree demaniali ed è in fase di affidamento l'incarico per la stesura di una pianificazione.

Relativamente alla gestione amministrativa del patrimonio immobiliare, durante il mandato si è provveduto al mantenimento del metodo adottato e si è provveduto all'acquisto di una nuova piattaforma digitale per la gestione secondo i metodi ordinariamente seguiti dagli Enti Locali. È indubbio che questo settore, particolarmente importante per l'Ente, necessita di quel potenziamento della struttura amministrativa che nella prima fase di ricostruzione dell'organico non

è stato preso in considerazione ma che può essere realizzato con una riorganizzazione della pianta organica.

Per quanto concerne il processo di dismissione di immobili inutilizzati, sono stati pubblicati i bandi per le alienazioni di alcuni beni e sono in fase di definizione le vendite di alcuni degli immobili inseriti negli stessi bandi. Per altri beni la cui permanenza nel patrimonio comunale costituisce esclusivamente un costo per l'Ente, sono in fase di pubblicazione i bandi per la loro alienazione: tali attività di dismissione dovranno svolgersi con puntualità nel tempo per valorizzare il patrimonio abbandonato che spesso è di alta qualità, oltre che per creare delle economie vantaggiose per l'Ente che permetterebbero di ridurre i costi di gestione e sostenere il piano di riequilibrio finanziario approvato dal Consiglio Comunale di cui si è detto.

Infine, relativamente al valore del patrimonio comunale, durante il mandato è stato notevolmente implementato con l'acquisto del compendio della Linguella (Museo Archeologico, Torre, Villa Romana e aree limitrofe), dell'intero complesso della Porta a Mare, e delle Fortezze Medicee portando così a conclusione il percorso amministrativo a suo tempo avviato per l'acquisizione dallo Stato di tali beni nell'ambito del programma nazionale di valorizzazione del patrimonio demaniale culturale (Federalismo Demaniale) a cui il Comune aveva partecipato.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO - EDILIZIA PRIVATA

Criticità riscontrate

- Mancata conclusione della procedura di Avvio del Procedimento per la formazione del Piano Strutturale nell'imminenza della scadenza degli strumenti urbanistici mettendo a rischio le salvaguardie a garanzia della continuità della gestione urbanistica del territorio,
- mancata attivazione della procedura di Avvio del Procedimento per la formazione del Piano Operativo,
- carenza di organico negli Uffici Urbanistica ed Edilizia Privata,
- sofferenze nella gestione dei rapporti con gli utenti ed i professionisti,
- assenza di una gestione digitale delle pratiche edilizie e delle istanze dei cittadini.

Soluzioni realizzate e interventi

Durante la prima fase della consiliatura l'Amministrazione Comunale, considerata l'imminente scadenza degli strumenti di pianificazione vigenti e verificata la mancata conclusione dell'Avvio del Procedimento per la loro formazione ai sensi dall'art. 17 della Legge Regionale Toscana 10/11/2014, n. 65, ha provveduto ad affidare gli incarichi per la formazione degli atti necessari per adempiere a tale mancanza, con l'obiettivo di garantire la stesura dei nuovi strumenti di pianificazione e l'attivazione delle salvaguardie degli strumenti urbanistici in vigore che si avvicinavano al termine di validità.

In particolare l'Amministrazione ha affidato a professionisti qualificati gli incarichi:

- per la redazione dell'avvio del procedimento del Piano Strutturale e del Piano Operativo,
- per la redazione degli stessi Piani,
- per la redazione del documento preliminare di VAS,
- per la redazione della relazione geologica a corredo del citato avvio del procedimento
- per studi idraulici ai sensi della LR n. 41/2018 a corredo del suddetto avvio del procedimento.

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 21/06/2021 si è dato avvio al procedimento per la

formazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo ex art 17 della LRT n. 6572014 e contestualmente, del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della LRT n. 65/2014 e della LRT n. 10/2010.

Successivamente l'Amministrazione ha attivato i procedimenti ai sensi di legge, affinché si svolgessero tutti gli incontri pubblici necessari al fine di garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase dei procedimenti per l'approvazione degli strumenti urbanistici e conseguentemente, si sono svolte le sedute partecipative per la formazione del Piano Strutturale che di seguito elenchiamo:

- 1) primo incontro pubblico svoltosi in data 31 gennaio 2023 presso la sala "Nello Santi" del Centro Culturale "De Laugier" in Portoferraio al quale sono state invitate le Associazioni ambientaliste, le Associazioni culturali, le Associazioni di Categoria, gli Ordini e Collegi professionali;
- 2) la "Commissione Urbanistica, Ambiente, Portualità, Viabilità e Mobilità " consiliare estesa ai i capigruppo in data 07 febbraio 2023
- 3) secondo incontro pubblico svoltosi il 26 aprile 2023 presso la sala della "Gran Guardia", al quale sono state invitate le Associazioni ambientaliste, le Associazioni culturali, le Associazioni di categoria e gli Ordini e Collegi professionali
- 4) terzo incontro pubblico svoltosi il 06 ottobre 2023 presso la sala della "Gran Guardia" al quale sono state invitate le Associazioni ambientaliste, le Associazioni culturali, le Associazioni di categoria, gli Ordini e Collegi professionali;
- 5) gli elaborati di cui trattasi sono stati esposti alla "Commissione Urbanistica, Ambiente, Portualità, Viabilità e Mobilità " consiliare estesa ai i capigruppo in data 20 ottobre 2023;
- 6) quarto incontro pubblico svoltosi il 14 dicembre 2023 nella sala "Nello Santi" al quale sono state invitate le Associazioni ambientaliste, le Associazioni culturali, le Associazioni di categoria, gli Ordini e Collegi professionali, cittadini e testate giornalistiche.

Alla conclusione della procedura l'Amministrazione Comunale ha formato il nuovo Piano Strutturale che è stato adottato dal Consiglio Comunale n. 63 del 29/12/2023 insieme agli elaborati redatti ai sensi di Legge, al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi Non Tecnica, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana per la durata di 60 giorni consecutivi affinché i cittadini potessero prenderne visione e presentare osservazioni.

All'attualità risultano pervenute osservazioni che saranno analizzate puntualmente per essere valutate ai sensi di legge ai fini dell'approvazione del Piano Strutturale.

In relazione al suddetto Piano è stato predisposto uno studio piano particolareggiato di supporto alla pianificazione urbanistica a seguito dell'incarico conferito per la riorganizzazione della viabilità e degli spazi urbani del Comune di Portoferraio (det. N. 351 del 07/07/2021). Lo studio con le strategie è stato presentato ed è depositato agli atti dell'Ente; fa parte del P.S. e contiene nuove soluzioni sulla base delle previsioni urbanistiche oltre che nell'ottica di valorizzare il patrimonio storico, culturale ed ambientale della Città.

Con riferimento al Piano Operativo, sono stati avviati i primi percorsi per la sua formazione che potranno procedere agevolmente una volta conclusa la procedura di approvazione del Piano Strutturale.

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha provveduto altresì ad adeguare gli strumenti urbanistici vigenti per sopravvenute esigenze, in particolare il Consiglio Comunale:

- ha approvato una variante al regolamento Urbanistico ed al Piano Regolatore Portuale (accordo di Pianificazione per la realizzazione della portualità turistica e della filiera della nautica) con approvazione definitiva della disciplina inerente l'Ambito 2.2 San Giovanni, in ottemperanza alle sentenze del Tar Toscana 8/2017, 1170/2018 e 549/2019 (deliberazione n. 92 del 30/12/2020);

- ha approvato una variante al piano strutturale ed al Regolamento Urbanistico Peep “Ambito Caserme di Albereto” e adottato una variante agli stessi strumenti per la realizzazione per un’area da destinare a parcheggio pubblico presso gli impianti sportivi “Ambito Bricchetteria” (deliberazione n. 32 del 13/05/2021);
- ha adottato il Piano Attuativo Ambito 24 PEEP “Caserme di Albereto” (deliberazione n. 40 del 21/06/2021);
- ha deliberato la presa d’atto della mancata presentazione di osservazioni e di procedere ex art. 23, comma 3, PIT – PPR alla trasmissione alla Regione Toscana per la relativa conferenza della documentazione inerente il Piano Attuativo “Ambito 24 Peep Caserme di Albereto” (deliberazione n. 69 del 21/09/2021);
- ha approvato definitivamente il Piano Attuativo del suddetto “Ambito 24 Peep Caserme di Albereto” (deliberazione n. 4 del 28/01/2022);
- ha adottato la variante al regolamento urbanistico per la realizzazione della nuova scuola per l’ISIS Foresi – Brignetti, “Ambito Ex Macelli” (deliberazione 11 del 9/03/2023) che è divenuta esecutiva a seguito della mancata presentazione di osservazioni e della pubblicazione sul Burt.

Per quanto concerne il funzionamento degli Uffici Urbanistica ed Edilizia Privata, come accennato nella sezione della presente relazione relativa al Personale, nell’ambito della riorganizzazione dell’Ente si è provveduto alla ricostituzione dell’organico con l’assunzione di un Funzionario a tempo indeterminato e di un Dirigente.

Questa riorganizzazione ha dato la possibilità al Comune di operare in modo efficace ed efficiente superando il momento di sofferenza nei rapporti con gli Utenti ed i Professionisti.

In questo senso è risultato molto positivo lo sviluppo dello Sportello Unico dell’Edilizia verso la digitalizzazione delle pratiche con sostanziale riduzione dei tempi di lavoro e di spesa per i cittadini, oltre che con la completa digitalizzazione dei documenti.

MOBILITA’ – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Criticità riscontrate

- Mancata adozione di strategie per lo sviluppo dei sistemi di trasporto e della mobilità sostenibile nell’interesse dell’utenza;
- assenza di interventi per lo sviluppo del trasporto pubblico.

Soluzioni realizzate e interventi

Per il settore della mobilità, durante la precedente consiliatura si è ben operato quando è stata colta l’opportunità di partecipare insieme al Comune di Rio al Programma CIVITAS - Progetto Pilota DESTINATIONS – e quando si è sviluppato il Progetto “Elba Sharing” nell’ambito del Consorzio Destinations (Operatori di Trasporto, Autorità locali, Associazioni Turistiche, Università, Società di Consulenza di 10 differenti Stati Europei).

Gli obiettivi principali del progetto erano la riduzione delle emissioni, l’aumento della qualità dell’aria, la riduzione del consumo di energia, l’aumento della complessiva accessibilità urbana, il rafforzamento della coesione sociale, il miglioramento dell’efficacia dei costi dei servizi di trasporto, ma successivamente all’avvio dell’iniziativa non furono adottate nuove strategie per la mobilità nell’interesse del comprensorio elbano né furono presi provvedimenti di rilievo.

Durante il mandato di cui si tratta in questa sede si è dato pieno sostegno alle attività del Progetto DESTINATIONS-ELBA SHARING a cui hanno partecipato 6 isole europee, 31 partner tra Comuni, Università, società di consulenza ed enti gestori di servizi di mobilità, ed i lavori che sono stati svolti

nel solco del progetto originario, hanno prodotto ottimi risultati di cui i più rilevanti sono:

- il Piano Elbano della Logistica Sostenibile sviluppato dalla MemEx di Livorno: uno studio sul trasporto delle merci all'Isola d'Elba che contiene un possibile piano di riduzione dell'impatto della logistica nel territorio,
- il Piano Elbano della Mobilità Sostenibile (PEMS) sviluppato dalla Isinnova di Roma: un documento realizzato all'esito di un processo di consultazione del territorio (politici, stakeholder e cittadini attivi) e di una fase di indagine e raccolta dati secondari, che può costituire uno strumento preliminare di supporto per la realizzazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile regionale; tale piano è stato adottato dal Consiglio Comunale,
- le azioni sperimentali:
 - 1- di miglioramento dell'accessibilità di percorsi pedonali e ciclabili a Portoferraio e Rio,
 - 2- di sviluppo della mobilità elettrica con l'installazione (avvenuta) di colonnine di ricarica elettrica,
 - 3- ELBA SUSTAINABLE MOBILITY AGENCY, una piattaforma di info-mobilità che integra dati statici e semi-dinamici di diverse modalità di trasporto in un unico strumento con la possibilità del ride sharing (condivisione di passaggi): tale misura si è sviluppata con la App di recente attivazione denominata proprio ELBASHARING (progetto sviluppato dalla società Pluservice),
 - 4- sostegno agli albergatori nel noleggio a lungo termine di biciclette a pedalata assistita per i loro ospiti, misura candidata per la replicabilità,
 - 5- integrazione del TPL con servizi aggiuntivi.

Con riferimento all'ultima misura si mette in evidenza che nel corso del mandato si è data attuazione al progetto di sviluppo dei servizi di trasporto pubblico su gomma con diverse misure, in particolare si è provveduto:

- I. ad una prima rimodulazione del servizio pubblico gestito dalla Autolinee Toscane, l'azienda che è subentrata al precedente gestore a seguito della gara di settore bandita dalla Regione Toscana; con tale iniziativa si sono raggiunti migliori risultati in termini di servizi, abbattimenti di costi ed un servizio di linea a chiamata per soddisfare le utenze disagiate;
- II. alla attivazione del servizio gratuito denominato "spiagge bianche" per offrire a tutti i cittadini il servizio di trasporto verso le principali spiagge della costa nord che erano del tutto prive; si tratta di un servizio che ha avuto un grandissimo successo e che va assolutamente ripetuto e sviluppato;
- III. alla attivazione del servizio bus navetta gratuito per i parcheggi durante il periodo estivo che non ha avuto il successo che merita ma che dovrà essere mantenuto e valorizzato visti i progetti di investimento sviluppati dall'ente sulle aree a parcheggio;
- IV. alla attivazione del servizio navetta estivo gratuito (notturno e diurno) per muoversi all'interno del Centro Storico (ape calesse): si tratta di una iniziativa che ha avuto un enorme successo poiché ha garantito il servizio a domicilio per i residenti e per i visitatori in ogni luogo della Città.
- V. alla acquisizione in uso di un bus elettrico tramite il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano per la messa in esercizio nella prossima estate 2024.

l'andamento delle dinamiche dei servizi marittimi ed aerei ed ha partecipato da protagonista in tutti i consessi istituzionali; inoltre, ha finanziato regolarmente la continuità territoriale aerea nell'ambito delle politiche comprensoriali ed è parte attiva in tutti i tavoli aperti per garantire e sviluppare il sistema dei trasporti pubblici per il territorio.

SERVIZI AMBIENTE

Criticità riscontrate

Personale addetto insufficiente per le necessità dell'Ufficio e del territorio; assenza completa di programmi e progetti per la gestione delle sofferenze collegate alla gestione dei sistemi idrici e fognari, e del ciclo dei rifiuti.

Soluzioni realizzate e interventi

Con riferimento al personale addetto al Servizio, restano le criticità riscontrate all'inizio del mandato: all'attualità è a disposizione dell'Ente una sola unità qualificata che opera part-time ed il settore ha bisogno di un forte impulso che potrà essere costruito anche in occasione di una rivisitazione della pianta organica.

Comunque l'Amministrazione ha gestito con attenzione i temi di propria competenza sviluppando importanti sinergie con le aziende partners dell'Ente per la gestione del territorio, in particolare:

- con la Esa SpA nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti, con la quale sono stati attivati nuovi metodi di raccolta differenziata per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) e programmi per interventi massivi di pulizia della Città con ottimi risultati, in particolare 1. è stato potenziato il servizio di raccolta di raccolta per le utenze non domestiche che arriva fino a tre passaggi al giorno, 2. è stato potenziato il servizio di raccolta notturno per le utenze domestiche per ridurre il fenomeno del randagismo, 3. è stato potenziato il servizio di raccolta condominiale ed istituito il servizio di raccolta di prossimità con accesso per nuclei familiari ristretti, 4. istituite le Isole di Cortesia per il conferimento di rifiuti alternativo al centro di raccolta, 5. Istituito il nuovo piano di spazzamento che comprende il Centro Storico. Inoltre, con la stessa Società in primis, ed altre aziende del territorio (compresa la partecipata in house Cosimo de' Medici Srl nell'ambito degli incarichi collegati alla manutenzione del territorio) si è provveduto alla realizzazione di interventi straordinari di risanamento del territorio in più zone della Città abbandonate a sé stesse da anni, e ne sono stati programmati altri da sviluppare e realizzare insieme alla stessa Esa SpA che potranno essere realizzati compatibilmente con le risorse disponibili;
- con la A.S.A. SpA con la quale si è sottoscritta una convenzione per la mappatura, la progettazione e la realizzazione di nuovi sistemi ed impianti di adduzione dell'acqua, di gestione delle acque piovane e delle fognature del Centro Storico e delle zone Biodola, Forno e Scaglieri. All'attualità sono stati fatti i primi sondaggi, la parziale mappatura del Centro Storico ed alcuni interventi da parte della Società; con riferimento invece alle altre zone citate, è in fase di definizione il progetto definitivo per porre soluzione alle problematiche annose di quei territori.

Per quanto concerne il fenomeno dell'erosione costiera, l'Amministrazione si è adoperata per reperire le risorse necessarie per intervenire nella messa in sicurezza di alcuni tratti di costa ed è riuscita ad ottenere finanziamenti per alcuni interventi che sono stati realizzati nel corso del mandato e che vengono elencati di seguito. Sul tema l'Amministrazione non ha abbassato la guardia: ha partecipato a tutti i tavoli aperti dalla Regione e sta operando affinché possano reperirsi le risorse per completare gli interventi di contrasto all'erosione della Costa Bassa e fare prima della stagione balneare un nuovo ripascimento delle spiagge della Biodola e di Scaglieri.

Di seguito sono elencate le principali attività svolte nel settore:

Erosione costiera	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione lavori di “golfo di Portoferraio interventi di contrasto dell’erosione costiera: magazzini – Schiopparello est – san Giovanni – San Marco”; Finanziamento Commissario Regionale – intervento realizzato • Interventi di riprofilatura del Golfo della Biodola – contributo regionale – intervento realizzato • Progetto esecutivo per ripascimento spiagge Biodola Scaglieri – progetto depositato <p style="text-align: right;">Interventi per complessivi € 996.289</p>
Protocollo d’intesa con la ASA SpA	<p>Partecipazione finanziaria del Comune nel programma di interventi volti all’adeguamento, al potenziamento ed alla separazione delle reti del sistema fognario pubblico – Centro Storico – Biodola/Scaglieri/Forno – progettazione definitiva in fase di definizione</p> <p style="text-align: right;">Investimento da parte del Comune € 103.000</p>
Diga di San Giovanni	<p>Incarico di Progettazione e direzione dei lavori per rifioritura scogliera</p> <p style="text-align: right;">Complessivamente € 4.300</p>
Le Ghiaie	<p>Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del verde dei Giardini e delle Ghiaie e di Viale Manzoni (Cosimo de’ Medici) – intervento realizzato</p> <p style="text-align: right;">Complessivamente € 60.000</p>
Accessi al mare	<p>lavori di manutenzione straordinaria accessi al mare e abbattimento barriere architettoniche: Padulella, Sansone-Sorgente, Scaglieri, Le Ghiaie – intervento realizzato</p> <p style="text-align: right;">Complessivamente € 36.534</p>
Interventi recupero ambientale di parti della Città	<p>Interventi realizzati per ripristino e recupero ambientale di spazi e locali di proprietà comunale: (1° lotto € 114.158,00 - 2° lotto € 138.470,00 per complessivi € 252.628,00</p>

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO

Categorie di intervento di raccolta rifiuti:	Luoghi:	
Metalli – Rifiuti Biodegradabili – Urbani indifferenziati – Materiali da costruzione contenenti amianto – legno – ingombranti – pneumatici – misti	BASTIONE SANTA FINE	Ton. 12,65
	GHIACCIAIA (Grigolo)	Ton. 11,48
	MACELLI (via Manganaro)	Ton. 44,78
	TELE ELBA (Via del Falcone)	Ton. 10,94
	IMPIANTI SPORTIVI LE GHIAIE	Ton. 322,85
	CASERMA TESEO TESEI	Ton. 19,97
	STADIO LUPI	Ton. 3,38
	LE PRADE E LOC. BURACCIO	Ton. 15,50
	CANTIERINO	Ton. 1,57
	VIA VICTOR HUGO	Ton. 3,40
ORTI URBANI	Ton. 1,50	

da costruzione – apparecchiature elettriche - vernici, resine – sfalci	PARCHEGGIO SAN GIOVANNI	Ton. 60,00
	POLVERIERA FORTE STELLA	Ton. 1,00
	POLVERIERA FORTE STELLA (500 mc inerti)	Ton. 1,50
	FORTE INGLESE (prevalenza di sfalci)	Ton. 5,00
	COPPEDE' (sfalci e rifiuti all'esterno)	Ton.
	ALBERETO (senza produzione di rifiuti – trinciatura)	16.40
	ORTI	
		Ton. 32.92
		565 tonnellate, circa

SVILUPPO ECONOMICO

Criticità riscontrate

- Mancanza di momenti di ascolto delle categorie economiche e degli utenti,
- carenza- assenza di strumenti normativi a sostegno delle attività produttive
- carenza di personale nell'ufficio attività produttive.

Soluzioni realizzate e interventi

Durante il mandato sono stati creati costanti momenti di confronto con le Associazioni di Categoria rappresentanti dell'imprenditoria locale ed all'interno di tali momenti abbiamo condiviso progetti e visioni riguardanti lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio che hanno contribuito agli investimenti di risorse fatti dal Comune come elencati in questa relazione.

È stato approvato un nuovo regolamento per la fruizione e l'utilizzo dei suoli pubblici e per la collocazione di dehors con l'obiettivo di garantire un modello di gestione degli spazi della Città più rispondente all'avvenuto mutamento delle esigenze delle imprese e dei cittadini.

Infine, l'Amministrazione Comunale ha partecipato attivamente a tutti i tavoli Istituzionali a sostegno e supporto di tutto il nostro sistema economico ed ha dato risposte sempre più celeri alle istanze dei cittadini a seguito della ricostituzione dell'organico dell'Ufficio per le Attività Produttive

CULTURA E TURISMO

Criticità riscontrate

Scarsa valorizzazione dei beni culturali e patrimoniali dell'Ente (totale mancanza dei regolamenti dei musei o da aggiornare alla normativa vigente), inesistenza di dispositivi digitali multimediali, guide cartacee, audioguide, supporti per i visitatori con disabilità, inesistenza di percorsi di visita all'interno delle strutture culturali. La Pinacoteca Foresiana era chiusa al pubblico.

Allo stato attuale l'ufficio cultura e turismo è sprovvisto di personale in servizio in quanto le due dipendenti che da anni si occupavano del servizio sono andate in pensione e la nuova responsabile del servizio è in congedo per maternità.

Soluzioni realizzate

All'interno del nostro programma elettorale si è dato molto rilievo all'importanza di intraprendere tutte le iniziative possibili per la valorizzazione dell'enorme patrimonio culturale della nostra città. Tra le azioni volte al raggiungimento di tale obiettivo si può annoverare il percorso intrapreso per l'istituzione dello S.M.A.R.T., il Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano, uno strumento di cooperazione tra musei per la valorizzazione delle relazioni di questi ed il territorio di riferimento.

Il Sistema ha ottenuto negli anni finanziamenti dalla Regione Toscana per la realizzazione di attività strategiche alla messa in rete dei musei dell'Arcipelago, con la realizzazione di un sito internet interattivo e innovativo per presentare l'offerta museale delle isole, di materiale promozionale come depliant e brochure, di contenuti multimediali quali audioguide, video guide LIS, video promozionali, numerose attività laboratoriali e offerte didattiche per le varie strutture museali.

Inoltre è stato istituito il Circuito culturale della città di Portoferraio (che comprende il Museo Civico Archeologico della Linguella, la Pinacoteca Foresiana, Forte Falcone e Fortezze Medicee, Torre della Linguella, Forte Inglese e Teatro dei Vigilanti) con l'adozione di un apposito regolamento suddiviso in due parti, una prima parte generale dedicata alla fruizione e alle modalità di gestione dell'intero circuito e una seconda parte che svilupperà le specifiche richieste della Regione Toscana (L.R. 21/2010) in merito alle singole strutture propriamente definite come museali.

Si è registrato un importante incremento di visitatori del nostro circuito museale, soprattutto partendo dai dati del 2019 in cui si sono contati oltre 24.000 visitatori fino a giungere in questi ultimi anni a sfiorare le 50.000 presenze.

Nell'ottica della massima fruizione degli spazi culturali della nostra città, durante le feste natalizie abbiamo previsto le aperture straordinarie dei siti culturali e l'organizzazione di numerose iniziative. Con il progetto COSMO-POLIS: UNA CITTÀ ACCESSIBILE, finanziato a valere sull'Avviso Pubblico per l'assegnazione del fondo per l'anno 2021 a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi particolarmente colpiti dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta all'epidemia di Covid-19 per progetti contenenti misure per la promozione ed il rilancio del patrimonio artistico approvato con decreti del Ministero dell'interno del 22/12/2021 e del 25/01/2022, per un importo pari a 200.000€, si prevede la realizzazione di una serie di misure tra loro interconnesse volte alla promozione ed al potenziamento dell'attrattività e della fruibilità del patrimonio artistico presente nella città.

È un progetto ancora in fase di ultimazione che porterà alla realizzazione di un catalogo della Pinacoteca Foresiana, ad una campagna fotografica per la creazione di un archivio di immagini digitali in alta definizione, di opere parlanti, di percorsi di visita kids friendly, video guide in LIS, audio-guide multilingue, segnaletica e pannellistica all'interno e all'esterno dei musei e dei luoghi d'interesse e all'allestimento della Sala San Salvatore.

Per quanto riguarda i singoli complessi culturali:

- Biblioteca Foresiana: rappresenta un servizio culturale basilare per la nostra città, in collaborazione con la cooperativa Arca che gestisce la sezione ragazzi della biblioteca, abbiamo organizzato diverse iniziative volte alla promozione della lettura quali contest e incontri di letture ad alta voce per bambini e ragazzi. Abbiamo inoltre arricchito il fondo moderno, sia la sezione adulti che la sezione ragazzi, partecipando, da quando istituito, al bando "Contributo alle biblioteche per acquisto libri. Sostegno all'editoria libraria", con il quale sono stati acquistati libri di vario genere dalla narrativa, alla saggistica e in particolar modo abbiamo incrementato la sezione ragazzi con libri rivolti ad utenti con vari disturbi di apprendimento.

Abbiamo altresì provveduto a rinnovare gli incarichi per il riordino, sistemazione, inventariazione e catalogazione dei libri antichi appartenenti al fondo librario di "Mario Foresi".

- Teatro dei Vigilanti: in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo si sono organizzate la stagioni teatrali che, inevitabilmente, hanno risentito dell'emergenza pandemica, pertanto una parte di queste si è svolta online con una rassegna digitale.
Inoltre è stato dato un incarico per la valorizzazione del sito culturale del teatro per la realizzazione di un'esposizione permanente che ne illustra la storia dalla nascita ai giorni nostri. Il teatro al momento è chiuso perché interessato da importanti lavori di ristrutturazione e di efficientamento energetico.
- Fortezze Medicee e Forte Falcone: rappresentano indubbiamente un punto di eccellenza della nostra città.
Per garantirne la massima fruizione si è estesa l'apertura anche nel periodo delle festività natalizie e organizzate numerose visite guidate e attività laboratoriali nei vari periodi dell'anno. Con la partecipazione al bando PAC- Piano per l'Arte Contemporanea 2021 si è potuto attuare il progetto Italo Bolano Open Access- strategie innovative per l'accessibilità (finanziamento pari a € 95.610 ai quali si aggiungono € 20.000 come co-finanziamento dell'ente) che ha portato al recupero e la restituzione al pubblico di uno spazio dismesso e alla valorizzazione della collezione di opere che il Maestro Italo Bolano ha donato alla città.
Sono stati inoltre acquistati nuovi giochi per bambini che hanno sostituito quelli inutilizzabili da molto tempo andando a creare uno spazio ludico ricreativo all'interno del complesso fortificato.
- Museo Archeologico della Linguella: rappresenterà in futuro una grande attrattiva per il nostro circuito culturale, ma al momento necessita di importanti interventi di valorizzazione. Anche per questo sito, nella passata stagione, si è prevista l'estensione serale dell'orario di visita e l'ingresso gratuito per l'area archeologica.
Durante il mese di luglio si svolge l'importante rassegna delle "Notti dell'Archeologia" che vede l'organizzazione di laboratori didattici, visite guidate e incontri tematici in sinergia con la Villa Romana delle Grotte, altro importante sito archeologico del nostro territorio.
Inoltre abbiamo partecipato all'iniziativa nell'ambito della Rete Internazionale di Musei del Mediterraneo della Rotta dei Fenici denominata "Mediterranean Museum Network - MeMuNet". Si tratta di una mostra digitale itinerante dal titolo "A cena con gli Antichi. Alle origini della dieta mediterranea", relativa all'alimentazione nel Mediterraneo antico e presentata principalmente attraverso i materiali, per lo più greci e romani.
Il Museo quindi ospiterà nel prossimo autunno la mostra digitale che sarà composta anche dalle foto in 3D dei nostri reperti.
L'arena e il chiostro della Linguella sono state utilizzate come location per importanti eventi culturali e di intrattenimento:
 - ✓ Festival Elba Isola Musicale d'Europa
 - ✓ Magnetic Opera Festival (per la prima volta a Portoferraio)
 - ✓ Premio Letterario Brignetti (abbiamo aumentato il contributo 8.500€)
 - ✓ Rassegna musicale Oltremare
 - ✓ Rassegna Musicale Band Elbane
- Pinacoteca Foresiana:
Con Decreto Dirigenziale n. 23211/2022, la Regione Toscana ha riconosciuto alla Pinacoteca civica Foresiana di Portoferraio la qualifica di museo di rilevanza regionale e, di conseguenza, l'accreditamento della struttura al Sistema Museale Nazionale, la rete dei luoghi della cultura più

importanti d'Italia.

Dal 2021 sono state avviate proficue collaborazioni con la Galleria Nazionale degli Uffizi nell'ambito del progetto Uffizi Diffusi e con la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e contemporanea che ha portato alla realizzazione di tre mostre:

Nel segno di Napoleone: gli Uffizi diffusi all'isola d'Elba (2021) in occasione del bicentenario della morte dell'Imperatore (rappresenta il primo evento in assoluto del progetto Uffizi Diffusi); Giuseppe Bezzuoli. Pittore e amico di Alessandro Foresi, un sodalizio artistico e umano (2022 in collaborazione con gli Uffizi);

Incursioni parallele. Capolavori della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea e della Pinacoteca Foresiana (2023).

Il Comune di Portoferraio inoltre partecipa alle varie reti locali, nazionali ed internazionali:

- ✓ Gestione associata degli archivi storici;
- ✓ Federculture;
- ✓ Associazione Italiana Biblioteche (A.I.B.);
- ✓ Associazione Nazionale Archivistica Italiana (A.N.A.I.);
- ✓ Associazione Musei Archeologici della Toscana (AMAT);
- ✓ Istoreco (partecipazione ripresa dal 2019);
- ✓ Sistema Documentario del Territorio Livornese;
- ✓ Federation Europeenne des Cités Napoléoniennes;
- ✓ Rotta dei fenici;
- ✓ Associazione Piccoli Musei (A.P.M.).

Inoltre, si è aderito alle seguenti iniziative:

- FAMU, giornate nazionali delle famiglie al Museo,
- ad Amico Museo iniziativa promossa dalla Regione Toscana,
- alle Giornate Europee del Patrimonio, appuntamento fisso promosso dal Ministero per i beni e le attività culturali per riaffermare la centralità del patrimonio culturale e del suo valore storico, artistico, identitario,
- alle Giornate Europee dell'Archeologia sono gestite da Inrap, l'Istituto nazionale di ricerca archeologica preventiva della Francia (Institut national de recherches archéologiques préventives) in Italia sono organizzate dal Ministero della cultura - Direzione Generale Musei e Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Nel corso del mandato il Comune di Portoferraio ha sottoscritto altresì diverse Convenzioni:

- con le Università toscane per l'istituzione di borse di studio (nell'ambito del progetto PAC, per l'affondamento dello Sgarallino);
- con il Museo Galileo Istituto e Museo di Storia della Scienza per la valorizzazione dello scienziato Giorgio Roster;
- con IGERS Italia che rappresenta la più grande Community italiana legata al mondo della promozione del territorio e della comunicazione visiva, con particolare riferimento alla fotografia digitale, alla mobile photography e, più in generale, alla produzione di contenuti multimediali, per promuovere in maniera coordinata e condivisa eventi e iniziative culturali e turistiche che si tengono nel territorio comunale;
- con la Direzione Regionale Musei della Toscana (ex Polo Museale della Toscana) per la promozione delle Residenze Napoleoniche dell'Elba in occasione del bicentenario della morte di Napoleone

EVENTI

Durante la consiliatura, nonostante l'emergenza pandemica, sono stati organizzati numerosissimi eventi, oltre agli immancabili appuntamenti con le rassegne più importanti della nostra città, quali il Festival Elba Isola Musicale d'Europa ed il Premio letterario internazionale Brignetti (del quale si è festeggiato il 50° anniversario con un concerto di Mario Biondi). Tra gli eventi di spicco si annoverano alcune importanti novità come il Magnetic Opera Festival (ospitato per la prima volta a Portoferraio), Stradarts (il festival degli artisti di strada), Portoferraio in Fiore (mostra mercato di fiori in collaborazione con la Società di Orticoltura Toscana), la Golden Night, l'Elba Film Festival e la rassegna di documentari "Visioni d'autore".

All'interno del Chiostro del Centro Culturale De Laugier si sono svolte importanti rassegne letterarie "Lectures a Cosmopoli" e "Parole in Chiostro" con presentazioni di libri di autori di interesse nazionale e autori locali.

Infine, in collaborazione con la Proloco sono stati organizzati molti eventi in diverse location della città e nelle frazioni di cui i principali sono stati Oltremare, il cinema ambulante, il Primo Maggio in Fortezza, ed i molti appuntamenti annuali dello Street Food.

GAT – Gestione Associata Turismo

Durante tutto il mandato il Comune di Portoferraio ha assicurato e valorizzato il proprio ruolo all'interno della GAT contribuendo in modo determinante a mantenere e consolidare la gestione Associata di fronte a spinte che tendevano alla sua chiusura.

Ciò ha fatto sì che la collaborazione e lo spirito unitario tra i Comuni elbani si facesse più concreta e positiva per gestire progetti di accoglienza e promozione turistica del territorio e per sostenere azioni ed eventi aventi natura comprensoriale.

Di spicco il cofinanziamento da parte di GAT per la proroga del bando di continuità territoriale aerea nell'anno 2023. In questo contesto il Comune di Portoferraio ha inoltre assunto il ruolo di coordinamento e gestione dello OTD (Ambito Turistico di Destinazione) che ha consentito di avviare una proficua collaborazione e partecipazione del mondo delle imprese e delle associazioni culturali e del tempo libero e di altri soggetti nella proposizione di idee e progetti di accoglienza, promozione e realizzazione di prodotti turistici.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvato, da ultimo, dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Economia e delle finanze, del 4 agosto 2023, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	2 su 8	1 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data
modifica regolamento comunale nidi d'infanzia	30/08/2020
adozione convenzione e regolamento Sistema Museale Arcipelago Toscano	30/08/2020
modifica regolamento Cosimo de' Medici	30/12/2020
adozione nuovo statuto IdEA s.r.l.	30/12/2020
adozione nuovo statuto Diritto allo Studio	30/12/2020
parziale rettifica modifica statuto Cosimo de' Medici	16/03/2021
approvazione nuovo statuto Gal Etruria SCRL e regolamento contribuzione soci	22/11/2021
modifiche statuto RetiAmbiente S.p.a.	22/11/2021
modifiche regolamento applicazione TARI	30/07/2021
adozione regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale	30/04/2021
adozione nuovo regolamento del corpo di polizia municipale	21/09/2021
nuovo regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza comunale ai fini della tutela della sicurezza urbana, pubblica e prevenzione e repressione dei reati	30/07/2021
istituzione circuito dei musei civici del Comune di Portoferraio e approvazione regolamento	21/06/2021
Regolamento per la disciplina del porto delle armi in dotazione agli Agenti del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Portoferraio	30/11/2021
modifica regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale	22/12/2022
adozione regolamento Emergenza Abitativa	29/06/2022
modifica art.10 regolamento Diritto allo Studio	31/03/2022
adozione statuto e convenzione società Casalp S.p.a.	30/01/2023
modifica regolamento generale delle entrate e delle sanzioni amministrative in materia di tributi comunali	31/05/2023
adozione regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti	31/05/2023

adozione regolamento per contributi diritto allo studio universitario	09/03/2023
adozione regolamento per l'uso del suolo pubblico da parte delle attività commerciali	28/04/2023
approvazione dello schema di regolamento del servizio di gestione rifiuti urbani nell' A.T.O. Toscana Costa e presa d'atto della carta qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.	31/03/2023
variante regolamento urbanistico " ambito ex macelli" per realizzazione di nuova scuola per l' I.S.I.S. Foresi – Brignetti. - adozione.	09/03/2023
regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica - approvazione	30/01/2024
consiglio comunale dei ragazzi - modifiche al regolamento	30/01/2024

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,06%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,80%	9,80%	9,80%	9,80%	10,40%
Fabbricati rurali e strumentali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%	0,08%
Fascia esenzione					12.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	tassa	tassa	tassa	tassa	tassa
Tasso di copertura	100%	100%	93,17%	98,74%	100%
Costo del servizio procapite	€ 415,95	€ 416,94	€ 419,84	€ 441,31	€ 442,95

Il tasso di copertura dei costi connessi al servizio integrato di gestione dei rifiuti è regolato dal Metodo Arera (MTR) e dall'obbligo di copertura integrale dei costi di cui all'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014"), i quali impongono la necessità di procedere alla copertura del Piano Economico Finanziario.

Per quanto concerne il tasso di copertura nell'anno 2021, la copertura non totale del costo del servizio è dovuta dalle agevolazioni concesse per un importo pari a € 342.057,14 e destinate al perimetro dei beneficiari individuato dall'art. 6 del D.L. n. 73/2021 e quindi "categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività e che comunque anche in assenza di dirette misure restrittive hanno oggettivamente sopportato un danno economico connesso all'emergenza sanitaria in atto". Il minor gettito è stato interamente finanziato mediante le risorse derivanti dall'art. 6 del D.L. n. 73/2021 per € 342.057,14.

Per quanto riguarda l'annualità 2022 sono state invece introdotte, al fine di garantire la sostenibilità sociale delle tariffe, le seguenti riduzioni a favore delle utenze non domestiche:

- riduzione della tassa del 4,50% a favore delle seguenti categorie tariffarie:

- 1) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi;
- 2) Alberghi con ristorante;
- 3) Alberghi senza ristorante;
- 4) Case di cura e riposo;
- 5) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli;
- 6) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato;
- 7) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- 8) Mense, birrerie, hamburgerie;
- 9) Bar, caffè, pasticceria;

La copertura di tali riduzioni, che ammontano complessivamente a € 66.000,00, è stata garantita da risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune ai sensi del sopra menzionato art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La disciplina dei controlli interni del Comune di Portoferraio è contenuta nel Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 28/12/2012 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 22/11/2013, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il Comune di Portoferraio ha adottato un sistema di controlli articolato secondo la logica della programmazione e del controllo per obiettivi, finalizzato a verificare e garantire:

- che l'azione amministrativa si svolga nel rispetto dei principi di legittimità, regolarità e correttezza, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e programmi, in termini di

congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, attraverso il controllo strategico;

- gli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi, attraverso il controllo degli equilibri finanziari;
- l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati, attraverso il controllo di gestione;
- l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali e la redazione del bilancio consolidato, attraverso il controllo sugli organismi gestionali esterni;
- la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente, attraverso il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il Sistema dei controlli adottato coinvolge sia gli organi di indirizzo politico-amministrativo che gli organi gestione in relazione alle rispettive competenze, articolandosi quindi in:

- Controllo di regolarità amministrativo e contabile sugli atti;
- Controllo degli equilibri finanziari;
- Controllo strategico;
- Controllo di gestione;
- Controllo sugli organismi gestionali esterni;
- Controllo della qualità dei servizi.

L'attività di programmazione, che definisce gli obiettivi ed i percorsi mediante i quali conseguirli, è stata realizzata durante il mandato amministrativo 2019-2024 attraverso i documenti riportati nella seguente tabella:

ATTI DI PROGRAMMAZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
Documento Unico di Programmazione	Delibera C.C. 19/14.05.2020	Delibera C.C. 30/13.05.2021	Delibera C.C. 35/14.09.2022	NON APPROVATO**	IN FASE DI APPROVAZIONE
Bilancio di Previsione Finanziario	Delibera C.C. 19/14.05.2020	Delibera C.C. 31/13.05.2021	Delibera C.C. 36/14.09.2022	NON APPROVATO**	IN FASE DI APPROVAZIONE
Piano Esecutivo di Gestione	Delibera G.C. 38/27.02.2020 *Delibera G.C. 68/24.04.2020	Delibera G.C. 182/01.09.2021 *Delibera G.C. 216/13.10.2021	Delibera G.C. 181/05.10.2022	NON APPROVATO	IN FASE DI APPROVAZIONE
Piano Integrato di Attività e Organizzazione	-	-	Delibera G.C. 240/13.12.2022	Delibera G.C. 219/15.12.2023 (approvazione doc. provvisorio – stralcio)	IN FASE DI APPROVAZIONE

- * approvazione Piano Dettagliato degli Obiettivi
- **l'Ente, per l'anno 2023, si è avvalso della disposizione del Art. 151 comma 8-bis del D.lgs. 267/2000 il quale prevede il venir meno dell'obbligatorietà dell'approvazione del bilancio stesso al momento in cui intervenga l'approvazione del rendiconto dello stesso periodo (il rendiconto 2023 è stato approvato come schema in Giunta Comunale con Del. n. 23 del 23.02.2024, e verrà inserito all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale per la sua approvazione).

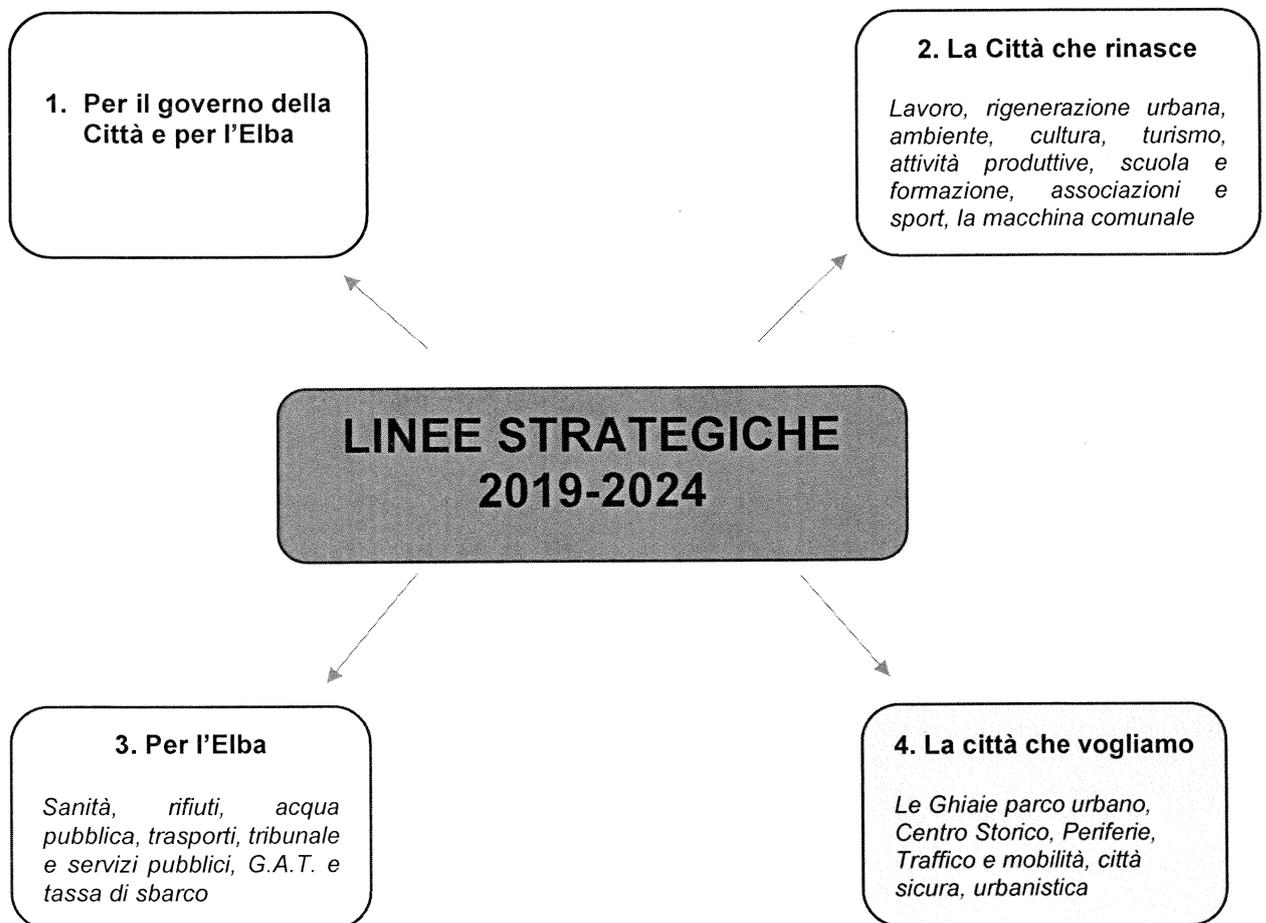
Per l'annualità 2023, gli obiettivi sono stati definiti ma in considerazione della circostanza che il bilancio di previsione non è stato approvato dal Consiglio Comunale per la citata situazione di dissesto verificata durante lo stesso anno, pare venir meno il presupposto per la valutazione delle performances.

Per l'annualità 2024 sono in corso di formazione per la loro approvazione tutti gli atti collegati al bilancio di previsione e di conseguenza il piano dettagliato degli obiettivi.

5.1.1 Programma di Mandato

Programma di mandato, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 122 del 02/08/2019, ha definito a livello generale le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti realizzati nel corso del mandato amministrativo verso i quali è stato indirizzato lo sviluppo del territorio di riferimento.

Il programma di mandato 2019-2024 “Cosmopoli Rinasce”



LINEA DI MANDATO 1
Per il governo della Città e per l'Elba

La linea di mandato riguarda lo sviluppo, attraverso una Lista Civica formata con la volontà di cittadini provenienti da diverse esperienze personali ed appartenenze, di un dialogo costante tra i cittadini e le Istituzioni per la generazione di nuove strategie utili per lo sviluppo economico e sociale della comunità oltre che per restituire al Comune di Portoferraio, il ruolo di protagonista delle politiche comprensoriali.

L'Amministrazione ha operato costantemente in questo senso nonostante il contesto complicato che ha fortemente limitato l'operatività dell'Ente: l'evento pandemico e la situazione organizzativa dell'Ente particolarmente precaria all'inizio del mandato hanno reso difficile il percorso di partecipazione che pur si è sviluppato nei limiti delle possibilità concesse agli Amministratori.

LINEA DI MANDATO 2
La città che rinasce

La linea di mandato riguarda lo sviluppo delle azioni con le quali si intendeva contribuire alla crescita economica e sociale della comunità attraverso:

- I. nuove politiche per lo sviluppo del lavoro, la coesione sociale ed il sostegno alle famiglie, agli anziani, alle associazioni,
- II. iniziative rivolte alla cura del territorio, alla valorizzazione del patrimonio, alla rigenerazione di luoghi abbandonati e dalla cura del verde pubblico,
- III. politiche per lo sviluppo delle attività culturali e del turismo,
- IV. iniziative per la conservazione del territorio e dell'ambiente,
- V. azioni per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale,
- VI. politiche di sostegno alle iniziative rivolte allo sviluppo del turismo,
- VII. iniziative per sostenere le attività economiche
- VIII. il sostegno alle iniziative di sviluppo delle attività di formazione dei giovani
- IX. politiche per garantire la continuità delle attività associative
- X. iniziative per la riorganizzazione e la rigenerazione della macchina comunale.

L'Amministrazione, benché in condizioni di difficoltà per i motivi più volte citati, durante il mandato ha agito nel solco della linea programmatica di cui si tratta rispettando tutte le attese nonostante le limitate risorse disponibili e le eccezionali condizioni ambientali vissute negli anni dal 2020 al 2022.

A sostegno di quanto detto sono elencate in questa relazione tutte le azioni intraprese che confermano il raggiungimento della maggior parte degli obiettivi prefissati con il programma di governo.

LINEA DI MANDATO 3 Per l'Elba

La linea di mandato riguarda il ruolo del Comune di Portoferraio rispetto alle politiche comprensoriali ed elenca le proposte con le quali si intendeva contribuire allo sviluppo di politiche virtuose nell'interesse della comunità elbana, in particolare:

- I. nell'ambito delle questioni della sanità per garantire i livelli essenziali delle prestazioni iniziative rivolte alla cura del territorio, alla valorizzazione del patrimonio, alla rigenerazione di luoghi abbandonati e dalla cura del verde pubblico,
- II. nel settore della gestione del ciclo dei rifiuti, per implementare la raccolta differenziata, ottimizzare i livelli dei servizi e ridurre i costi gestione,
- III. con riferimento all'acqua pubblica, per garantire la risorsa al comprensorio,
- IV. nel settore dei trasporti, per garantire i migliori servizi di continuità territoriale e per il loro sviluppo,
- V. nel settore degli altri servizi pubblici di interesse generale e per il mantenimento della sezione distaccata del Tribunale, per ottenere certezza della presenza di tutti i servizi pubblici essenziali per il nostro territorio.

L'Amministrazione Comunale, ha operato in tutte le sedi istituzionali per essere parte attiva delle politiche comprensoriali ed ha raggiunto l'obiettivo di ricoprire un ruolo di prim'ordine che fu perduto nel tempo.

L'autorevolezza acquisita sul campo ha permesso lo sviluppo di intese che hanno consentito il raggiungimento di importanti obiettivi in tutti i settori della linea di mandato.

Questa autorevolezza deve essere mantenuta e lo si può fare attraverso la continua disponibilità per lo sviluppo di politiche comprensoriali nei settori di interesse comune superando le logiche di quartiere e mantenendo il dialogo costante con le Istituzioni ed i portatori di interessi del territorio.

LINEA DI MANDATO 4 La città che vogliamo

La linea di mandato riguarda le proposte, i programmi e le politiche con le quali si intendeva valorizzare il patrimonio della Città e specificatamente:

- I. per la valorizzazione della Zona de Le Ghiaie, con l'obiettivo di creare i presupposti di per un intervento generale di rigenerazione urbana,
- II. per la valorizzazione del centro storico,
- III. per garantire migliori servizi nelle periferie,
- IV. per garantire la realizzazione del canile comprensoriale,
- V. per sviluppare il settore del Trasporto Pubblico e migliorare la viabilità
- VI. per sviluppare politiche per la sicurezza dei cittadini,
- VII. per dotare la città di uno strumento urbanistico nuovo.

L'Amministrazione Comunale, nonostante le difficili condizioni in cui si è trovata ad operare, ha agito nel pieno rispetto di questa linea di mandato intervenendo in tutti i settori con opere pubbliche, azioni, progetti e politiche che sono ben evidenziate nella presente relazione. Alcuni obiettivi non sono stati raggiunti ma sono state create tutte le premesse per il loro raggiungimento attraverso i programmi sviluppati e le progettazioni depositate presso l'Ente

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2019	2020	2021	2022	2023
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO/PIAO	Delibera G.C. 186/20.09.2019	Delibera G.C. 38/27.02.2020	Delibera G.C. 182/01.09.2021	Delibera G.C. 181/05.10.2022	NON APPROVATO

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi;
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2019	2020	2021	2022	2023
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	219	224	45	42	0,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	406	436	96	93	0,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	7,8	8	7	8,4	0,00
Media indicatori per obiettivo	14,50	15,57	19,20	18,60	0,00

Con riferimento alle attività di controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction;
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

Controllo di gestione

Nel corso del mandato sono stati assegnati gli obiettivi commisurati al programma di governo, alle possibilità operative della struttura ed alle condizioni ambientali sopravvenute a seguito della pandemia da Covid 19.

I risultati ottenuti sono evidenziati nelle relazioni approvate dalla Giunta Comunale oltre che nella presente relazione nella parte I – dati generali punto 1.6.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	62	64
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	16	17
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	76	80
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	5,245,000.00	20,399,135.71
Lavori pubblici - investimenti impegnati (euro)	77.664,93	594.229,60
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	37	72
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	111	98
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	709	715
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	156	163
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	66	66
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	75,72	72,13
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	65	127

5.1.2 Controllo strategico

I risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi definiti per ogni missione e programma, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono stati valutati annualmente sulla base del sistema di valutazione vigente.

All'attualità, il percorso di valutazione delle performances corre a rilento in considerazione del fatto che nel tempo si sono avvicendati con molta frequenza i funzionari addetti alla gestione della documentazione tanto che nel corso del mandato si sono concluse le valutazioni per le annualità pregresse 2017, 2018, 2019, e 2020; è in corso di valutazione l'annualità 2021 ed è in fase di definizione la valutazione per l'annualità 2022.

5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 155 del 04.08.2021 e modificato con delibera G.C. n.218 del 23.11.2022.

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoeI, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera C.C. n. 50 del 27.07.2017.

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale. Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione finanziaria dell'ente, analizzando dapprima i risultati complessivi e gli equilibri e, a seguire, i risultati ottenuti dalla gestione di competenza. Per quanto riguarda i dati relativi al consuntivo 2023, viene fatto riferimento all'approvazione degli schemi di rendiconto 2023 approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 23.02.2024.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.128.098,12	12.219.489,11	12.348.197,10	12.275.258,78	12.748.391,54	5,11%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	751.956,30	3.107.973,66	2.995.945,12	1.295.400,36	1.316.382,99	75,06%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	3.110.364,98	1.952.892,29	2.628.940,49	2.501.850,05	2.534.752,86	-18,51%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.208.403,44	731.079,95	2.141.815,77	4.453.131,95	2.114.277,53	-4,26%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 6: Accensione prestiti	9.591,61	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.638.988,86	1.702.107,60	2.287.486,15	2.328.752,85	2.125.378,01	29,68%
TOTALE ENTRATE	19.847.403,31	19.713.542,61	22.402.384,63	22.854.393,99	20.839.182,93	5,00%

Spese	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Spese correnti	13.921.172,39	13.622.791,14	14.741.301,85	14.717.827,50	13.644.104,11	-1,99%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	954.241,86	3.846.665,41	2.694.583,07	1.511.587,00	3.107.343,33	225,63%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	30.000,00	0,00	4.045,00	0,00	0%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	859.559,96	847.193,36	791.585,16	765.504,50	785.139,92	-8,66%
TITOLO 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.638.988,86	1.702.107,60	2.287.486,15	2.328.752,85	2.125.378,01	29,68%
TOTALE SPESE	17.373.963,07	20.048.757,51	20.514.956,23	19.327.716,85	19.661.965,37	13,17%

Partite di giro	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.638.988,86	1.702.107,60	2.287.486,15	2.328.752,85	2.125.378,01	29,68%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.638.988,86	1.702.107,60	2.287.486,15	2.328.752,85	2.125.378,01	29,68%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	363.402,38	511.671,42	675.796,68	706.369,41	640.813,58
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.990.419,40	17.280.355,06	17.973.082,71	16.072.509,19	16.599.527,39
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.921.172,39	13.622.791,14	14.741.301,85	14.717.827,50	13.644.104,11
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	511.671,42	675.796,68	706.369,41	640.813,58	850.953,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	97.000,00	3.692,00	9.118,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	9.118,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	859.559,96	847.193,36	791.585,16	765.504,50	785.139,92
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.128.045,54	1.281.140,74	779.581,93	947.932,24	200.780,08
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	118.202,45	0,00	0,00	0,00	270.312,81

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	112.212,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(=)	2.195.453,83	3.830.386,04	3.176.394,90	1.593.547,26	2.431.236,73

Equilibrio in conto capitale		2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	592.085,05	4.852.383,92	1.731.623,97	504.012,20	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	362.658,34	100.432,69	736.257,56	1.440.013,65	4.985.325,08
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.217.995,05	731.079,95	2.141.815,77	4.453.131,95	2.114.277,53
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	118.202,45	0,00	0,00	0,00	270.312,81
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	112.212,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	954.241,86	3.846.665,41	2.694.583,07	1.511.587,00	3.107.343,33
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	100.432,89	736.257,56	1.440.013,65	4.985.325,08	2.775.830,03
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	30.000,00	0,00	4.045,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	97.000,00	3.692,00	9.118,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	9.118,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE	(=)	2.112.073,41	1.167.973,59	487.910,58	-94.681,28	946.116,44

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	15.290.005,08	14.547.785,75	15.886.664,41	15.500.950,68	15.743.814,12
Pagamenti	14.208.898,07	11.702.369,53	14.675.390,03	14.589.431,12	15.746.234,88
Differenza	1.081.107,01	2.845.416,22	1.211.274,38	911.519,56	-2.420,76
Residui attivi	4.557.398,23	5.165.756,86	6.515.720,22	7.353.443,31	5.095.368,81
Residui passivi	3.165.065,00	8.346.387,98	5.839.566,20	4.738.285,73	3.915.730,49
Differenza	1.392.333,23	-3.180.631,12	676.154,02	2.615.157,58	1.179.638,32
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	726.060,72	612.104,11	1.412.054,24	2.146.383,06	5.626.138,66
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	612.104,31	1.412.054,24	2.146.383,06	5.626.138,66	3.626.783,13
Differenza	113.956,41	-799.950,13	-734.328,82	-3.479.755,60	1.999.355,53
Avanzo applicato alla gestione	1.720.130,59	6.133.524,66	2.511.205,90	1.451.944,44	200.780,08
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	1.720.130,59	6.133.524,66	2.511.205,90	1.451.944,44	200.780,08

Avanzo (+) o disavanzo (-)	4.307.527,24	4.998.359,63	3.664.305,48	1.498.865,98	3.377.353,17
-----------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	6.795.350,89	9.561.245,69	10.854.575,67	11.885.005,86	11.872.144,85
Altri accantonamenti (1)	2.065.213,57	1.767.362,41	1.661.470,22	3.379.456,26	4.478.446,35
Vincolato	4.209.966,73	2.899.845,17	4.200.850,10	4.284.700,92	5.000.217,23
Destinato	3.958.438,06	2.461.059,73	2.660.403,00	2.449.878,29	2.876.171,47
Avanzo libero	-1.733.826,68	-2.443.068,70	-3.964.462,36	-7.135.449,40	-6.756.295,94
Totale	15.295.142,57	14.246.444,30	15.412.836,63	14.863.591,93	17.470.683,96

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31.12	4.870.213,34	8.021.197,96	4.289.033,67	4.475.905,60	3.711.780,46
Totale residui attivi finali	16.549.663,57	18.949.113,97	22.121.129,88	23.339.163,36	22.713.168,29
Totale residui passivi finali	5.353.645,90	11.311.813,39	8.850.943,86	7.325.338,37	5.327.481,66
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	511.671,42	675.796,68	706.369,41	640.813,58	850.953,10
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	100.432,69	736.257,56	1.440.013,65	4.985.325,08	2.775.830,03
Risultato di amministrazione	15.454.126,90	14.246.444,30	15.412.836,63	14.863.591,93	17.470.683,96
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Nella tabella sottostante viene evidenziato l'utilizzo di avanzo **libero** nel corso del quinquennio di riferimento:

Utilizzo avanzo di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	165.840,55	212.176,40	24.128,40	185.671,39	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	701.923,69	585.630,03	586.460,08	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	348.123,07	450.488,81	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	867.764,24	1.145.929,50	1.061.077,29	185.671,39	0,00

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.419.546,93	1.804.262,00	0,00	85.770,58	7.333.776,35	5.529.514,35	2.710.460,13	8.239.974,48
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	310.600,64	54.062,00	0,00	3.397,40	307.203,24	253.141,24	250.561,58	503.702,82
TITOLO 3: Entrate extratributarie	4.624.087,41	577.423,07	0,00	130.031,48	4.494.055,93	3.916.632,86	1.516.294,51	5.432.927,37
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.448.333,93	263.871,94	0,00	115.836,77	2.332.497,16	2.068.625,22	34.881,48	2.103.506,70
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	4.548,89	0,00	0,00	0,00	4.548,89	4.548,89	0,00	4.548,89

TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	235.852,12	16.074,85	25,51	0,00	235.877,63	219.802,78	45.200,53	265.003,31
TOTALE ENTRATE	15.042.969,92	2.715.693,86	25,51	335.036,23	14.707.959,20	11.992.265,34	4.557.398,23	16.549.663,57

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.222.692,31	2.796.956,82	0,00	459.040,85	11.763.651,46	8.966.694,64	3.653.423,14	12.620.117,78
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	682.152,83	362.810,91	0,00	85.727,21	596.425,62	233.614,71	265.202,43	498.817,14
TITOLO 3: Entrate extratributarie	6.265.356,81	728.562,81	0,00	45.615,29	6.219.741,52	5.491.178,71	656.963,14	6.148.141,85
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	3.931.226,17	1.107.767,09	0,00	109.871,45	3.821.354,72	2.713.587,63	513.912,57	3.227.500,20
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	4.548,89	0,00	0,00	4.548,89	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	233.186,35	7.851,07	0,00	12.611,49	220.574,86	212.723,79	5.867,53	218.591,32
TOTALE ENTRATE	23.339.163,36	5.003.948,70	0,00	717.415,18	22.621.748,18	17.617.799,48	5.095.368,81	22.713.168,29

RESIDUI PASSIVI							
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	2.541.177,68	2.096.246,96	-83.885,92	2.625.063,60	528.816,64	2.353.215,07	2.882.031,71
TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.922.514,16	220.769,83	-122.465,75	2.044.979,91	1.824.210,08	652.153,39	2.476.363,47
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	499.419,49	247.193,16	-3.968,81	503.388,30	256.195,14	159.696,54	415.891,68
TOTALE SPESE	4.963.111,33	2.564.209,95	-210.320,48	5.173.431,81	2.609.221,86	3.165.065,00	5.774.286,86

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	4.680.571,80	4.005.437,06	-83.872,20	4.764.444,00	759.006,94	2.776.918,96	3.535.925,90
TITOLO 2: Spese in conto capitale	2.125.861,19	1.525.845,08	-62.480,52	2.188.341,71	662.496,63	951.774,54	1.614.271,17
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	4.045,00	4.045,00	0,00	4.045,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	514.860,38	230.325,94	-1.581,40	516.441,78	286.115,84	187.036,99	473.152,83
TOTALE SPESE	7.325.338,37	5.765.653,08	-147.934,12	7.473.272,49	1.707.619,41	3.915.730,49	5.623.349,90

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.225.149,28	1.176.343,17	1.756.975,47	1.584.613,37	3.022.532,84
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	146.992,91	8.827,00	0,00	65.025,11	252.972,82
TITOLO 3: Entrate extratributarie	3.880.569,96	642.914,07	529.678,48	361.748,56	480.141,98
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	105.050,84	29.659,82	384.576,17	2.194.300,80	505.460,11
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	209.289,68	1.033,04	381,06	332,96	5.867,53
TOTALE ENTRATE	8.567.052,67	1.858.777,10	2.671.611,18	4.206.020,80	4.266.975,28

RESIDUI PASSIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Spese correnti	143.939,06	107.919,80	102.965,88	104.836,64	678.870,87
TITOLO 2: Spese in conto capitale	297.644,79	76.806,76	132.109,51	30.974,53	476.846,10
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	144.690,26	78.851,27	35.109,12	24.302,39	30.604,11
TOTALE DELLE SPESE	586.274,11	263.577,83	270.184,51	160.113,56	1.186.321,08

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	27,74	32,24	30,78	29,19	28,20

8 Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio

Equilibrio di bilancio	2019	2020	2021	2022	2023
Equilibrio di bilancio	R	R	R	R	R

Legenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	5.822.255,78	4.965.470,80	4.173.885,63	3.408.381,15	2.623.241,23
Popolazione residente	11.930	11.902	11.914	11.864	11.821
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	488,03	417,20	350,33	287,29	221,91

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoeI, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,98	0,78	0,63	0,64	0,82

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9.4 Rilevazione flussi relativi a strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Stato Patrimoniale

10.1 Stato Patrimoniale in sintesi

Stato Patrimoniale primo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo primo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	41.397.075,91
Immobilizzazioni immateriali	70.665,39
Immobilizzazioni materiali	38.307.087,58
Immobilizzazioni finanziarie	3.019.322,94
C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.937.869,27
Rimanenze	0,00

Crediti	9.965.146,45
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	4.972.722,82
D) RATEI E RISCONTI	29.874,90
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	29.874,90
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	56.364.820,08

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo primo anno
A) PATRIMONIO NETTO	32.597.112,05
Fondo di dotazione	6.336.694,97
Riserve	26.468.131,23
Risultato economico dell'esercizio	-207.714,15
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.602.059,12
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	11.175.901,68
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	10.989.747,23
Ratei passivi	333.715,93
Risconti passivi	10.656.031,30
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	56.364.820,08

Stato Patrimoniale ultimo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo ultimo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	119.800.688,45
Immobilizzazioni immateriali	93.468,22
Immobilizzazioni materiali	116.054.071,01
Immobilizzazioni finanziarie	3.653.149,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.552.803,90
Rimanenze	0,00
Crediti	10.775.911,90
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	3.776.892,00
D) RATEI E RISCONTI	3.464,24
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	3.464,24
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	134.356.956,59

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo ultimo anno
A) PATRIMONIO NETTO	107.867.299,20
Fondo di dotazione	6.336.694,97

Riserve	100.800.457,94
Risultato economico dell'esercizio	730.146,29
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00
Risorse negative per beni indisponibili	0,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.833.446,35
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	7.950.722,89
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	14.705.488,15
Ratei passivi	383.660,51
Risconti passivi	14.321.827,64
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	134.356.956,59

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	17.330.231,49
B) Componenti negativi della gestione di cui:	16.470.367,28
Quote di ammortamento d'esercizio	2.131.343,57
C) Proventi e oneri finanziari:	-120.828,35
Proventi finanziari	15.541,35
Oneri finanziari	136.369,70
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	159.946,48
Proventi straordinari	1.028.837,36
Oneri straordinari	868.890,88
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	898.982,34
Imposte	168.836,05
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	730.146,29

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	620.241,14
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	607.516,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	898.541,05
Totale	2.126.298,19

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	18.465,00	92.937,75	33.468,26

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2.494.777,54	2.494.777,54	2.494.777,54	2.494.777,54	2.494.777,54
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.894.400,81	2.276.757,71	2.046.910,88	2.147.882,44	2.214.730,12
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale rispetto al limite di spesa	76%	91%	82%	86%	89%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Abitanti	208,78	182,17	203,78	196,29	227,45

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/Dipendenti	192,42	195,11	205,40	171,94	184,71

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2019	2020	2021	2022	2023	Limite di legge
DETERMINATO	11.863,69	53.227,37	49.799,26	42.781,49	37.613,49	-

Relazione di Fine Mandato 2024

ART.90 (medici)	0,00	0,00	0,00	32.482,43	35.991,75	-
TOTALE	11.863,69	53.227,37	49.799,26	75.263,92	73.605,24	128.261,05

Nel corso del 2023 non sono state effettuate assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 31 bis, comma 1, del D.L. 152/2021 per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, e all'articolo 259, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

11.6 Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente ha fornito direttive alle aziende partecipate in materia di assunzioni del personale	SI
Le direttive assunzionali sono state rispettate da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

Nel periodo del mandato	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	264.492,34	290.660,87	279.611,98	281.759,15	283.814,55

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

**PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
E PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO EX ART. 243-BIS TUEL**

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione n. 183/2023/PRSP Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana	Esito del monitoraggio della Corte sui rendiconti 2015-2019 e contestuale imposizione di misure correttive nei confronti dell'Ente per la risoluzione delle criticità rilevate.
Deliberazione n. 205/2023/PRSP Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana	Segnalazione di mancata adozione delle misure correttive richieste dalla pronuncia n. 183/2023/PRSP e comunicazione termine perentorio per approvazione e trasmissione di tali misure.
Deliberazione n. 212/2023/PRSP Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana	Presa d'atto dei provvedimenti adottati dal Comune di Portoferraio per la rimozione delle irregolarità riscontrate nella deliberazione n. 183/2023/PRSP.

La tabella soprastante riassume i contenuti delle ultime delibere pervenute al Comune di Portoferraio da parte della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana.

Il percorso dei controlli della Corte dei Conti, che trova conclusione nelle sopracitate deliberazioni, è stato avviato a partire dal 2016 nell'ambito dell'attività di monitoraggio sui conti consuntivi ed anche a seguito di segnalazioni riguardanti potenziali criticità dell'organo di revisione economico-finanziaria, contenute nelle relazioni dell'organo stesso, allegate ai consuntivi stessi delle annualità prese in esame (anni dal 2015 al 2019). Le risposte trasmesse negli anni dal nostro Ente alle varie richieste istruttorie sono state ritenute dalla Corte stessa omesse in molti casi, insufficienti e carenti di informazioni, al punto che si è giunti all'ordinanza istruttoria n.1/2022 con la quale la Sezione di Controllo ha ordinato di ottemperare, ma questa volta intimando il Sindaco ad adempiere ai sensi dell'art. 328 del codice penale dal momento che gli Uffici preposti non avevano provveduto puntualmente.

Dopo aver ottemperato alle varie richieste avanzate dalla Sezione di Controllo per la Toscana, dapprima fornendo i dati di volta in volta richiesti ed in seguito producendo delle controdeduzioni in merito a quanto indicato dalla Sezione stessa, la Corte dei Conti con deliberazione n. 183/2023/PRSP ha accertato la *"mala gestio"* amministrativa degli Uffici, ed in particolare:

- l'errata determinazione della composizione del risultato di amministrazione relativo agli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019;
- l'ammontare del disavanzo effettivo di amministrazione al 31 dicembre 2019 di euro 1.733.826,68;
- l'irregolare gestione nel tempo della cassa vincolata e della sua corretta definizione, anche in considerazione della mancata parificazione del conto del tesoriere per l'esercizio 2016;
- il reiterato rinvio del riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio e la presenza di passività potenziali non correttamente valutate dall'Ente;
- la mancanza dei presupposti per verificare la corretta quantificazione del fondo contenzioso dell'anno 2019;
- la ripetuta mancata e/o non puntuale conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati;
- l'insoluta gestione della successione della procedura liquidatoria dell'ex Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano e la non contezza dello status della relativa massa attiva e passiva, con ripercussioni sull'attendibilità delle scritture contabili del Comune, nonché la mancata conclusione, come *"Ente capofila"* per la gestione dei rapporti attinenti alle gestioni associate, dei procedimenti in

corso, con conseguenze contabili anche sugli altri enti elbani che attendono il definitivo subentro nelle poste attive e passive a loro attribuite”.

Con la medesima deliberazione di cui sopra, la Corte dei Conti ha inoltre disposto:

“1) che l'Ente adotti le misure correttive idonee:

- a finanziare la quota di disavanzo accertato al termine dell'esercizio 2019 nell'ammontare rideterminato dalla presente pronuncia, pari ad euro 1.733.826,68, nei modi previsti dalla legge;
- a rappresentare correttamente i dati di rendiconto, riferiti al risultato di amministrazione, attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare con riferimento agli esercizi finanziari dal 2015 al 2019;
- a rideterminare correttamente la cassa vincolata;
- a dare risposta alle irregolarità riscontrate dal revisore dei conti;
- a determinare il fondo contenzioso nel primo esercizio utile;
- a definire la massa attiva e passiva riveniente dalla disciolta Unione dei Comuni;
- a rideterminare il risultato di amministrazione e la sua composizione per gli esercizi successivi a quelli oggetto del monitoraggio, in conseguenza delle risultanze accertate con la presente deliberazione;

2) che tali misure, ai sensi dell'art. 148-bis TUEL, e ai fini del successivo esercizio dell'attività di controllo spettante a questa Sezione, siano adottate entro sessanta giorni dalla comunicazione di avvenuto deposito della pronuncia di accertamento;

3) che i provvedimenti correttivi, come sopra richiesti, vengano trasmessi alla Sezione;

4) che la delibera della Corte dei Conti venga inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale ai fini dell'accertamento da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica (S.I.Fi.P.) della regolarità della gestione amministrativa e contabile dell'Ente e delle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche, a tutela della legittimità contabile e amministrativa e della trasparenza, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

5) che copia della deliberazione stessa venga trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.”

Le azioni messe in atto dal Comune di Portoferraio, a seguito della ricezione della suddetta Deliberazione, sono state mirate ad adempiere a quanto indicato dalla Sezione, andando dunque ad operare analiticamente sulle criticità rilevate, e contestualmente proiettando quanto rilevato per le annualità 2015-2019 (anni oggetto del monitoraggio) sugli esercizi successivi, al fine di riallineare la situazione dell'Ente con quanto indicato dalla Corte dei Conti. L'Amministrazione Comunale si è dunque basata sui ricalcoli dei risultati di amministrazione dal 2015 al 2019 effettuati dalla Sezione stessa, rideterminando in autonomia i risultati di amministrazione per gli esercizi 2020 e 2021, oltre che provvedere ad una rivisitazione complessiva della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, nel solco delle indicazioni puntuali di cui alla delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 183/2023/PRSP, che ha portato alla determinazione di un rilevante disavanzo di amministrazione per l'anno 2022. Con la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 205/2023/PRSP, era stato indicato il termine del 30 novembre 2023 come perentorio per l'invio dei provvedimenti necessari al fine di adeguarsi a quanto stabilito con la già citata pronuncia n.183/2023/PRSP. Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 30/11/2023 sono state quindi adottate le misure correttive di cui alla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana N. 183/2023/PRSP, andando a riapprovare i prospetti del risultato di amministrazione degli esercizi dal 2015 al 2019 come richiesto dalla Corte dei Conti. Inoltre, con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 30/11/2023 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2022. L'Ente, vista soprattutto l'entità del disavanzo al 31/12/2022 e dovendo anche necessariamente fare fronte al riconoscimento di debiti fuori bilancio ed alla valutazione di passività potenziali (per i quali si era già provveduto ad effettuare accantonamenti nel Fondo passività pregresse del rendiconto 2022), ha preso atto dell'insufficienza delle misure di cui agli articoli 193 e 194 T.U.E.L. per superare le condizioni di squilibrio rilevate.

Per quanto sopra specificato, riscontrata l'impossibilità di ripianare il disavanzo entro i termini e con

le modalità previste dall'art. 188 del D. Lgs. 267/2000, è dunque emersa la necessità, ai fini del riequilibrio del bilancio stesso, di attivare la procedura di riequilibrio finanziario prevista all'art. 243-bis del D. Lgs. 267/2000, così come delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30 novembre 2023.

12.1 Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale

La definizione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) di cui all'art. 243-bis del D.lgs. 267/2000, ha preliminarmente richiesto un'analisi approfondita e articolata delle criticità che hanno portato alla decisione/necessità di accesso alla procedura di riequilibrio e di determinazione puntuale e completa delle passività da ripianare. A tal riguardo è stata valutata la gestione di competenza 2022 e il risultato corrente, al netto delle entrate e delle uscite non ricorrenti, il risultato di amministrazione dell'esercizio, rilevati i fattori di squilibrio e quantificate tutte le passività da ripianare e le azioni di risanamento che in previsione si ritiene di poter implementare nei prossimi anni con determinazione delle correlate maggiori entrate e/o delle minori uscite, per ciascun esercizio, al fine di arrivare all'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e delle ulteriori passività da coprire entro il termine della procedura, e quindi ripristinare l'equilibrio strutturale di bilancio e superare tutte le condizioni di squilibrio rilevate. Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Portoferraio, approvato con delibera C. C. n. 11 del 08/03/2024, non prevede il ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter ed è stato impostato con durata decennale, in quanto il rapporto passività da ripianare e gli impegni del Titolo I della spesa relativi al rendiconto precedente (rendiconto 2022), risulta inferiore al 60% (48,48%).

La decorrenza del Piano è stata individuata dall'esercizio 2023, dal momento che il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è stato deliberato con provvedimento consiliare n. 53 del 30 novembre 2023.

Il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale è così composto:

- nella prima Sezione sono indicati gli impieghi costituiti dal solo disavanzo ordinario dei residui, il cui ripiano è modulato per ciascuna annualità del "Piano di riequilibrio decennale". Le passività da ripianare ammontano a Euro 7.135.449,40 che è costituito dal disavanzo di amministrazione determinato al 31/12/2022.
- la seconda Sezione riporta il programma di riequilibrio della posizione economico finanziaria dell'Ente indicando n. 8 azioni programmatiche concrete (alcune di esse già parzialmente in fase di attuazione) che investono sia i meccanismi di formazione delle entrate che di spesa dell'Ente, e che permettono/ permetteranno di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire gli equilibri complessivi del "Piano di riequilibrio". Dall'attuazione di tali azioni l'Ente ritrarrà le fonti finanziarie attuative del "Piano" (Euro 12.944.277,30) che permettono di raggiungere per ogni esercizio e per l'intera sua durata gli equilibri complessivi, lasciando prudenzialmente ogni anno un margine significativo e prudenziale di avanzo;
- nella terza Sezione, sono esposti una serie di indicatori per dare contezza in termini assoluti e percentuali degli obiettivi del presente Piano di riequilibrio per il finanziamento degli impieghi indicati nella Sez. 1:
 - il primo indicatore "impieghi di Piano ancora da ripianare al 31/12/nn", riporta in valore assoluto gli impieghi di cui alla Sezione 1 che devono ancora essere finanziati al termine dell'esercizio di riferimento (obiettivo di disavanzo annuale del Piano e da monitorare da parte dell'Organo di revisione);
 - il secondo indicatore "percentuale di impieghi al 31/12/nn che residua ancora da ripianare con il Piano" permette di rilevare quanta parte del totale degli impieghi risulta ancora da finanziare con il Piano;
 - il terzo indicatore permette di valutare quanta parte del disavanzo da ripianare deve essere

ancora finanziato al termine dell'esercizio, tenuto conto dei surplus annuali di Piano;

- il quarto indicatore "disavanzo ordinario da ripianare" riporta in valore assoluto l'ammontare di detto disavanzo che deve ancora essere finanziato al termine dell'esercizio di riferimento;
- nella quarta Sezione sono elencate misure di risanamento ulteriori a supporto del piano di riequilibrio, che l'Ente programma di realizzare ma che per la loro aleatorietà è stato prudenzialmente valutato di non individuare una precisa valorizzazione in termini finanziari e pertanto, pur non concorrendo agli equilibri finanziari di cui al presente Piano, fanno parte del programma di risanamento dell'Ente.

L'avvio di una procedura di riequilibrio costituisce un'assunzione di responsabilità da parte dell'Ente e dunque dell'intera Città. L'adozione di un Piano di riequilibrio finanziario pluriennale consentirà all'Ente di ripianare progressivamente passività pregresse, siano esse debiti fuori bilancio – dunque, spese sostenute dall'Ente ma prive della necessaria preventiva legittimazione autorizzatoria e finanziaria – ovvero disavanzi di amministrazione – derivanti da disavanzi di gestione e dai progressivi aumenti degli accantonamenti obbligatori. Il ripiano pluriennale e progressivo delle passività pregresse impone l'adozione di azioni di risanamento concrete che responsabilmente garantiscano incrementi di entrate correnti e riduzioni delle spese comprimibili. Tra le azioni programmate n. 6 fanno riferimento all'incremento di entrate, mentre n. 2 attengono alla razionalizzazione della spesa.

Le azioni sono di seguito elencate:

Azione n. 0: Risorse da gestione di competenza 2023 (al netto dell'azione 1) che hanno assorbito quota parte del disavanzo 2022;

Azione n. 1: Incremento gettito I.M.U. ordinaria per aumento aliquote;

Azione n. 2 –Riorganizzazione dei servizi a domanda individuale con riduzione delle agevolazioni in base all'ISEE degli utenti;

Azione n. 3 - Recupero evasione aree edificabili;

Azione n. 4 - Riduzione F.C.D.E. Tari ordinaria a seguito di miglioramento riscossione;

Azione n. 5 - Maggiore gettito Contributo di Sbarco;

Azione n. 6 –Risparmi per trasporto pubblico e trasporto scolastico;

Azione n. 7 – Alienazioni patrimoniali;

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

- non presenti

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

- non presenti

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI
--

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, (e le conseguenti proiezioni dei potenziali miglioramenti correlati) sono contenute all'interno del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP), di cui al paragrafo 12.1.

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con le varie approvazioni (nelle annualità 2019-2023) degli atti riguardanti la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, ha ritenuto di non dover apportare modifiche rispetto all'assetto relativo all'annualità precedente, mantenendo i propri organismi partecipati senza ulteriori interventi di razionalizzazione.

La revisione ordinaria avviene con approvazione tramite deliberazione di Consiglio Comunale entro il 31 dicembre dell'anno successivo rispetto a quello di volta in volta esaminato. Ciò ha la funzione di cristallizzare l'assetto complessivo al 31 dicembre dell'anno precedente delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

Con riferimento agli esercizi 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare rispettivamente n.16 del 30.04.2021 (anno 2019), n.15 del 28.04.2022 (anno 2020), n.54 del 22.12.2022 (anno 2021) e n. 59 del 29.12.2023 (anno 2022).

Come già evidenziato precedentemente, l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di razionalizzazione.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che, nelle attività di controllo sono stati rilevati il rispetto di suddetti vincoli di spesa, dal momento che sono stati regolarmente verificati nell'ottica del mantenimento delle verifiche economico-finanziarie delle società in oggetto.

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Idea s.r.l.	682001			476.725,00	0,00	1.112.368,00	1.668,00
Cosimo de' Medici s.r.l.	829999			1.849.959,00	100,00	-636.326,00	-777.911,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Idea s.r.l.	682001			459.770,00	60,32	1.122.356,00	8.160,00

Cosimo de' Medici s.r.l.	829999			2.040.886,00	100,00	77.026,00	35,00
--------------------------	--------	--	--	--------------	--------	-----------	-------

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

L'Ente non ha effettuato esternalizzazioni di cui al presente punto durante il presente mandato amministrativo.

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

- non presenti

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Portoferraio (LI) che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Portoferraio, 25 marzo 2024

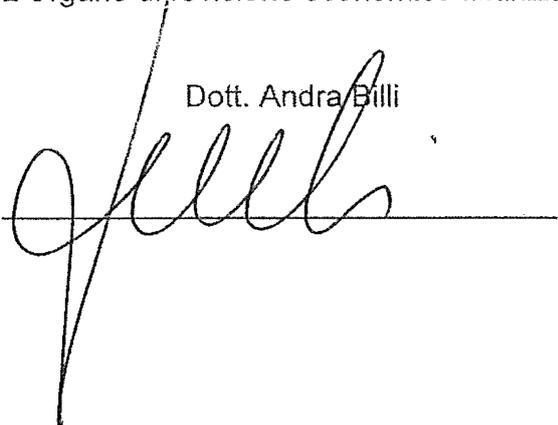
Il Sindaco


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Portoferraio, 08 aprile 2024

L'Organo di revisione economico finanziario

Dott. Andra Billi


Indice

Sommarario

Premessa	2
1	Dati generali 4
1.1	Popolazione residente al 31.12 4
1.2	Organi politici 4
1.3	Struttura organizzativa 5
1.4	Condizione giuridica dell'ente 5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente 6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno 6
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL 47
3	Attività normativa 48
4	Attività tributaria 49
4.1.1	IMU 49
4.1.2	Addizionale IRPEF 49
4.1.3	Prelievi sui rifiuti 49
5	Attività amministrativa 50
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni 50
	Controllo di gestione 56
5.1.2	Controllo strategico 57
5.1.3	Valutazione delle performance 57
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL 57
6	Situazione economico-finanziaria 59
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente 59
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato 60
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo 61
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione 63
7	Gestione residui 63
7.2	Rapporto tra competenza e residui 67
9	Indebitamento 67
9.2	Rispetto del limite di indebitamento 67
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata 68
9.4	Rilevazione flussi relativi a strumenti di finanza derivata 68
10	Stato Patrimoniale 68
	Stato Patrimoniale primo anno 68
10.2	Conto economico in sintesi 70
11	Spesa per il personale 71
11.2	Spesa del personale pro-capite 71
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti 71
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge 71
11.6	Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate 72
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni 72
12	Rilievi della Corte dei conti 73
13	Rilievi dell'organo di revisione 77
14	Azioni intraprese per contenere la spesa 78
15	Organismi controllati 78
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate 79
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate 79
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c. 79
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti) 80
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie 80
	CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE 81